



COMUNE DI FORMIA

Provincia di Latina

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 DEL 29/05/2023

COPIA

OGGETTO:	Validazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2023.
-----------------	---

L'anno **duemilaventitré** il giorno **ventinove** del mese di **maggio** alle ore **18:05**, **Casa Comunale**, a seguito di regolare avviso scritto, notificato a ciascun Consigliere nelle forme di legge, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica** in prima convocazione.

Sono intervenuti i Consiglieri:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	TADDEO GIANLUCA	Si	
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	CARDILLO CUPO PASQUALE	Si	
CONSIGLIERE	ANTIGIOVANNI GIUSEPPE	Si	
CONSIGLIERE	BENOCCI ILARIA		Si
CONSIGLIERE	BIANCHINI MARIO	Si	
CONSIGLIERE	CAPRARO ANTONIO		Si
CONSIGLIERE	CICCOLELLA STEFANO	Si	
CONSIGLIERE	DE MEO LUCA	Si	
CONSIGLIERE	DI RUSSO VALENTINA		Si
CONSIGLIERE	FORTE TANIA	Si	
CONSIGLIERE	NOCELLA CATERINA	Si	
CONSIGLIERE	MIELE ANTONIO	Si	
CONSIGLIERE	RANUCCI RENATA	Si	
CONSIGLIERE	ROSSI LUIGI	Si	
CONSIGLIERE	SCARPELLINO LUIGI	Si	
CONSIGLIERE	ZANNELLA MATTIA		Si
CONSIGLIERE	ARNONE IMMACOLATA	Si	
CONSIGLIERE	CARTA ALESSANDRO	Si	
CONSIGLIERE	DI NITTO FRANCESCO	Si	
CONSIGLIERE	DI ROCCO ANTONIO	Si	
CONSIGLIERE	LA MURA AMATO	Si	
CONSIGLIERE	MAGLIOZZI LUCA	Si	
CONSIGLIERE	MERENNA CATERINA	Si	
CONSIGLIERE	RICCARDELLI NICOLA		Si
CONSIGLIERE	VILLA PAOLA	Si	

Totale Presenti: **20**

Totale Assenti: **5**

Presiede la seduta il Consigliere **Avv. Pasquale Cardillo Cupo** nella qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ai fini della redazione del Verbale di seduta partecipa il VICESEGRETARIO **dott. Daniele Rossi**

Accertata la legalità del numero degli intervenuti per la validità della seduta, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, in riferimento alla richiesta di parere, formulata ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

Parere	Esito	Data	Responsabile
In ordine alla regolarità contabile	Favorevole	23/05/2023	F.to ROSSI DANIELE
In ordine alla regolarità tecnica	Favorevole	23/05/2023	F.to ROSSI DANIELE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Comunale, verificata la presenza in aula di n. 20 Consiglieri Comunali e l'assenza di n.5 Consiglieri (Benocci Ilaria – Capraro Antonio – Di Russo Valentina - Zannella Mattia - Riccardelli Nicola), numero valido per rendere legale la seduta, introduce il 3° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: “Validazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2023”.

Il Presidente passa la parola all'Assessore Francesco Traversi, per l'illustrazione della proposta.

Si dà atto che nel corso della discussione entra in aula il Consigliere Comunale Ilaria Benocci ed escono i Consiglieri Comunali Antonio Di Rocco e Luigi Rossi, presenti n.19.

Intervengono, anche per replica, i Consiglieri Comunali:

- Arnone Immacolata
- Villa Paola
- Magliozzi Luca

Il Presidente pone a votazione l'allegata proposta di deliberazione.

Con votazione palese espressa per alzata di mano con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

Presenti: n. 19

Assenti: n. 6 (Capraro Antonio – Di Russo Valentina - Zannella Mattia – Riccardelli Nicola - Rossi Luigi - Di Rocco Antonio)

Favorevoli: n. 13

Voti contrari:n. 5 (Carta Alessandro – Villa Paola - Magliozzi Luca – La Mura Amato – Arnone Immacolata)

Astenuti: n. 1 (Merenna Caterina)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione, avente ad oggetto “Validazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2023”, che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Visti il parere espresso ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs n.267/2000 dai Dirigenti dei Settori competenti, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione “Validazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2023”, che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la necessità di dare immediata esecuzione al provvedimento;

Visto l'art.134, comma 4 del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i.,

Con votazione palese espressa per alzata di mano con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

Presenti: n. 19

Assenti: n. 6 (Capraro Antonio – Di Russo Valentina - Zannella Mattia – Riccardelli Nicola - Rossi Luigi - Di Rocco Antonio)

Favorevoli: n. 13

Voti contrari:n. 5 (Carta Alessandro – Villa Paola - Magliozzi Luca – La Mura Amato – Arnone Immacolata)

Astenuti: n. 1 (Merenna Caterina)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

In allegato, a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, vi è il resoconto testuale degli interventi al cui contenuto integralmente si rinvia.

*Su proposta/indirizzo dell'Assessore Dott. Francesco Traversi con delega al Bilancio, entrate e patrimonio;
il Dirigente del Settore Economico finanziario e entrate dott. Daniele Rossi;*

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il “metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2”;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Formia non è operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 363/2021 sono svolte dal Comune;

Esaminato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, allegato A, predisposto dal soggetto gestore del servizio e la successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone un costo complessivo di € 8.607.264,00;

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- 1) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- 2) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Effettuata con esito positivo la procedura di validazione del piano finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, come da risultanze riportate nell'allegato alla relazione di accompagnamento, allegata al presente atto;

Ritenuto di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del Piano Finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i seguenti valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 363/2021 all'Ente territorialmente competente:

- fattore di sharing dei proventi in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei (b): 0,3;
- fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance: 0,1;
- coefficiente di recupero della produttività (Xa): 0,11%;
- Coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL): 0,0%;
- Coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (PG): 0,0%;
- Coefficiente 116, che tiene conto della necessità di copertura delle componenti 116, e 116, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/2020: 0,0%;

Ritenuto per quanto sopra di validare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati, riportati nell'allegato “A” alla presente deliberazione e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021;

Visto il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti, la cui entrata in vigore è stabilita, ai sensi dell'articolo 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 200, n. 388, al 1 gennaio 2021, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 66 del 9 luglio 2021;

Visto in particolare l'art. 11 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Visti, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, come sopra validato, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

Tenuto conto che i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2023 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;

Dato atto che i costi effettivi del gestore risultano superiori a quelli parametrici, calcolati applicando gli importo dei fabbisogni standard, e che, pertanto, nell'elaborazione del piano economico finanziario 2023 tale circostanza ha influenzato la determinazione dei coefficienti di gradualità;

Preso atto che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI di cui al vigente Regolamento per la disciplina della TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

Preso atto che il PEF relativo all'anno 2023 ammonta ad € 8.607.264,00;

Vista l'articolazione della Tariffa 2023 (MTR-2) formulata sulla base del Piano Finanziario rispondente alla ripartizione della quota fissa pari al 45,89% e della quota variabile pari al 54,11%, nonché, della ripartizione tra utenze domestiche nella misura del 65,84% e utenze non domestiche nella misura del 34,16%;

Preso atto dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche stabiliti con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 20 novembre 2013 e, in parte, aggiornati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 22 luglio 2014, e che i predetti coefficienti sono stati fissati sulla base dei criteri indicati nei richiamati provvedimenti;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2023, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato B alla presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della stessa;

Dato atto che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2023, e il totale delle entrate tariffarie computate per il 2022, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021, determinato come segue:

- tasso di inflazione programmata:	1,7% -
- coefficiente recupero della produttività:	0,11% +
- coefficiente QL	0,0% +
- coefficiente PG	0,0% +
- coefficiente C116	0,0% =
Limite massimo di variazione annuale	1,59%
Crescita entrate	0,14%

Ricordato che la misura tariffaria per la TARI giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 100 per cento ai sensi del comma 663, art. 1, L. 147/2013 e dell'articolo 22 del vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti;

Dato atto che le scadenze di pagamento ai sensi del comma 2 dell'articolo 25 del vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, sono le seguenti:

- prima rata: 30 giugno 2023;
- seconda rata: 31 agosto 2023;
- terza rata: 31 ottobre 2023;
- quarta rata: 31 dicembre 2023;

Considerato che:

- *l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;*
- *l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, stabilisce che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";*
- *a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";*
- *a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime";*
- *a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";*
- *l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;*
- *l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;*
- *il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Latina, con Decreto del Presidente n. 68 del 29 settembre 2022, sull'importo del tributo, nella misura del 5%;*

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2023 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2023 è stato differito al 31 maggio 2023;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Dirigente del Settore economico Finanziario, e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

1. *di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del piano finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 363/2021 all'Ente territorialmente competente, nella misura indicata in premessa;*
2. *di validare ai sensi delle vigenti disposizioni il Piano Finanziario e i documenti ad esso allegati, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione;*
3. *di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2023 di cui all'allegato "B" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;*
4. *di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;*
5. *di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Latina, con Decreto del Presidente n. 68 del 29 settembre 2022, nella misura del 5%;*
6. *di dare atto che la copertura del costo delle agevolazioni sul tributo di cui al vigente Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;*
7. *di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2023:*
 - *prima rata: 30 giugno 2023;*
 - *seconda rata: 31 agosto 2023;*
 - *terza rata: 31 ottobre 2023;*
 - *quarta rata: 31 dicembre 2023;*
8. *di trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini della loro approvazione;*
9. *di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;*
10. *di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;*

Terzo punto all'ordine del giorno: Validazione del piano finanziario, servizio gestione dei rifiuti e approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti TARI anno 2023.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Darei a questo punto la parola all'Assessore per l'illustrazione. Prego, Assessore Traversi.

ASSESSORE TRAVERSI – Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti. Il Consiglio di questa sera è chiamato a votare la tariffa per i rifiuti urbani in ottemperanza all'Art. 1 della Legge 27 dicembre del 2006 n. 296 che, come sapete, prevede che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme Statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno. Successivamente l'Art. 3 comma 5 quinquies del Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228, che è stato convertito dalla Legge 18 febbraio 2022 n. 15, ha stabilito che a decorrere dall'anno 2022 i Comuni in deroga all'Art. 1 comma 683 della Legge 27 dicembre del 2013 possono approvare i piani finanziari del servizio di

gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi chiaramente in cui la scadenza del 30 aprile venisse prorogata entro la data utile per la deliberazione del bilancio di previsione. E quindi questo è il caso del Comune di Formia, dato che questo anno la data per la deliberazione è stata prorogata... Del bilancio di previsione è stata prorogata al 31 maggio 2023. Quello che verrà votato questa sera è il piano economico finanziario della gestione dei rifiuti che il Comune di Formia svolge unitamente al soggetto gestore, che è FRZ S.r.l. FRZ S.r.l. come sapete è una Società in House che è stata costituita con atto del 18 novembre 2014 dal Comune di Formia, che attualmente ne detiene il 97,95 per cento del capitale sociale. Ad essa il Consiglio Comunale del 22 dicembre 2014 affidò secondo le modalità dell'in house providing il servizio di igiene urbana. Successivamente, l'8 giugno 2016 il Consiglio Comunale ha affidato alla Società anche il servizio di pulizia delle spiagge. Il 28 novembre 2017 con ordinanza Sindacale anche il Comune di Ventotene ha affidato a questa Società il suo servizio di igiene urbana inizialmente per la durata di 180 giorni che mano a mano sono stati prorogati. E poi con la delibera n. 51 del 2019 ha previsto l'ingresso del Comune di Ventotene nel capitale sociale della Società, con una quota pari a 2,5 per cento, e l'affidamento ad essa del servizio di raccolta... Servizio di igiene urbana per 8 anni. FRZ S.r.l. gestisce per il Comune di Formia il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade in modo meccanizzato. Il servizio di raccolta e trasporto tramite il porta a porta. E poiché attualmente nel Comune di Formia è applicata ancora la tassa rifiuti, quindi la TARI, gli oneri legati all'attività di immissione dei ruoli, riscossione del tributo e gestione del front office sono sostenuti direttamente dall'Ente locale. Il gestore quindi si occupa soltanto di effettuare campagna informativa e di educazione ambientale che riguardano anche la prevenzione della produzione dei rifiuti urbani. Per quanto riguarda questo piano economico finanziario tiene conto di una variazione che è stata effettuata questo anno, una variazione che riguarda il rientro nel Comune di Formia di 14 lavoratori, che erano in comando presso FRZ. Questo rientro si è avuto a seguito della richiesta fatta dal Comune di Formia ai lavoratori che non potevano più rimanere in comando così come era stato per tutti questi anni. Se volessero rientrare nel Comune di Formia oppure volessero rimanere in FRZ. E tutti quanti hanno fatto domanda per rientrare nel Comune. Questo chiaramente ha creato una variazione per quello che riguarda i costi sostenuti dal Comune di Formia, che prima erano comprensivi anche di questi lavoratori a comando rispetto ad ora, per cui questi lavoratori chiaramente... I lavoratori che FRZ dovrà chiamare al posto di questi lavoratori che sono rientrati nel Comune, chiaramente saranno a carico dei costi della Società. Questa situazione ci ha messo nella condizione di dover riapprovare quindi questo anno il PEF, che se non avrebbe avuto valenza biennale. Quindi andiamo ad approvare questa modifica, modifica che però non ha inciso su quelle che sono le tariffe per i cittadini, perché la bolletta di questo anno non cambierà sostanzialmente l'importo se non per il fatto che l'amministrazione Provinciale di Latina nel momento in cui ha approvato il proprio bilancio di previsione ha deciso di... Bilancio che poi il Sindaco di Formia non ha votato. In questa occasione la Provincia di Latina ha deliberato di passare... Di aumentare l'addizionale Provinciale che viene pagato nella bolletta dei cittadini dall'1 per cento al 5 per cento. Quindi l'aumento che si troveranno i cittadini all'interno della bolletta pari al 4 per cento di quanto pagavano l'anno scorso è interamente da addebitare a questo aumento operato dall'amministrazione Provinciale. Per quanto riguarda... Quindi dicevo praticamente altre variazioni sostanziali non si sono avute. Quindi questo è un PEF che si chiude come sommatoria dei costi a carico del Comune e a carico del gestore per un totale di 8 milioni 763.588, a cui vanno detratte 156.324 euro ai sensi dell'Art. 1.4 della determina n. 2-2021 dell'ARERA. Praticamente all'importo sono sottratti il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche e statali, quindi per la TARI che il Comune paga per le scuole, per un importo di 39.731 euro. Come recupero TARI per l'evasione sulle annualità pregresse 65.248 euro. Recupero TARI, cioè le sanzioni collegate a questo recupero, quindi per 1.346 euro, e poi ulteriori partite approvate dal Comune di Formia per 50.000 euro che riguardano il servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti che era stato messo nel PEF dell'anno scorso. Dato che il servizio non è stato attuato i 50.000 euro vengono messi come detrazione per i servizi di questo anno. Quindi il PEF si conclude con un importo totale di 8 milioni 607.264. Io avrei terminato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Assessore. Richieste di interventi sul punto? Consigliere Arnone, prego.

CONSIGLIERE ARNONE – Sì. Diciamo io volevo un attimo rispetto a questo PEF, che al di là della chiusura e delle piccole variazioni ha secondo me un'altra grande criticità, a parte che poi parleremo anche delle Guardie Ambientali e dei 25.000 euro stanziati per il 2023 e che a mio avviso sono eccessive, e anche capire bene la situazione dei 14 nuovi operai da assumere rispetto a quelli rientrati in Comune, che sono così. Noi speravamo di avere qui l'amministratore unico, ma non lo vediamo. Sarà stata messa anche a verbale la richiesta della sua presenza anche...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Sì. L'amministratore purtroppo non può essere presente per sopraggiunti impegni familiari, quindi chiede scusa per non poter essere presente. Poi sicuramente ci saranno altre occasioni per avere la sua presenza.

CONSIGLIERE ARNONE – Va bene. E anche per capire bene rispetto alle intenzioni. Dice sì, nel secondo semestre verranno assunte 14 persone, ma non sappiamo a che livello, quale tipo di idea ha con il numero di persone distribuire sui vari livelli. Questo sarebbe stato importante capirlo con la sua presenza. E su... Eh?

Fuori microfono

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Prego prego, Assessore. Chiede la parola, così gliela do.

ASSESSORE TRAVERSI – Ci sono che però attengono il piano industriale, non il PEF. Qui stiamo approvando il PEF.

CONSIGLIERE ARNONE – Posso? Sì, accadrà comunque nell'anno 2023, quindi in qualche maniera qualche cosa bisognerebbe anche capire. Diciamo quello a cui tengo sottolineare è questa storia che a mio avviso, a nostro avviso è una storia determinante per quello che riguarda anche gli scenari futuri e l'aggravio eventuale di alcune situazioni economiche e di un sospetto di danno erariale che si potrebbe ravvisare. La scelta secondo me, secondo noi è azzardata, è purtroppo sostenuta dal verbale dall'Assemblea dei soci del 24 aprile dai Rappresentanti legali della Società, di fare questo spostamento da CSA a SAF. Io approfitto di questo momento per ricostruirla un po', perché è una storia che ha tante lacune, che sicuramente possiamo anche pensare se fosse stata costruita e programmata bene in altro modo poteva essere una scelta di merito fondamentalmente accettabile, però il metodo è stato sbagliato. E il metodo ci espone a rischi grossi. Quindi questa idea del cambiamento del conferimento dell'indifferenziato, cioè il 200301 dei centri ambientali del CSA di Castelforte, all'impianto di trattamento, che è un impianto di trattamento meccanico senza regolare permesso, che però sappiamo avere regolare permesso da parte della Regione, perché da alcune esternazioni dell'amministratore unico sembrava quasi che questo sito non potesse operare, perché questa attività di trattamento meccanico soltanto potesse essere un danno ambientale, potesse provocare danni ambientali importanti, ma di fatto non è così. Di fatti continua ad operare con regolare permesso Regionale, cosa che se si fosse ravvisato un problema, così come è capitato in passato per altri centri anche della nostra Provincia in qualche modo si sarebbe chiuso. E invece comunque è un'attività legale, ci tengo a sottolineare che continua ad essere. Quindi si è deciso di... Così, all'improvviso, senza attuare tutti quelli che sono i programmi da attuare in questo cambio, in queste situazioni, di passare al conferimento, alla SAF di Colfelice in Provincia di Frosinone, che gestisce questo impianto a trattamento meccanico biologico. E contravvenendo alla delibera Regionale, che stabiliva il conferimento sia fatto in un centro di prossimità, ovvero vicino, nel lato quindi della Provincia di appartenenza. Tale trasferimento è avvenuto il 28 aprile del '23, ovvero prima della determina fatta dall'amministratore unico, che è datata 22 maggio '23. E prima di aprire un'interlocuzione con la Regione, che è stata fatta questa PEC il 9 maggio, di cui ho chiesto più volte in varie Commissioni di averne copia, ma non è arrivata. Io non so, Sindaco, se Lei ce l'abbia, perché di solito quando si scrivono queste PEC alla Regione si mette per conoscenza anche le proprietà, che sarebbe il Comune di Formia e il Comune di Ventotene. Però abbiamo chiesto più volte, ho chiesto al Presidente della Commissione ambiente Marco Bianchini, che più volte ha sollecitato l'amministratore, ma non si riesce ad avere. Sarà un mistero, un segreto particolare. Nell'Assemblea sempre del 24 aprile non si è chiesto un confronto tra le due situazioni, un confronto anche in termini economici tra le due situazioni. Cosa che ho chiesto anche mandando prima nelle varie Commissioni e poi mandando una PEC come richiesta ufficiale, che ci sia una perizia giurata da parte di un tecnico terzo, che metta a confronto i due preventivi in modo da capire che cosa succede. Se non c'è un ravviso di danno erariale, al di là di quelle che potrebbero essere le opportunità, questo danno ricadrebbe sui cittadini formiani, perché comunque un eventuale contenzioso che si dovesse sviluppare con il CSA eventuali pagamenti cadrebbero chiaramente sui cittadini formiani. Anche l'amministratore unico diceva che non c'era nessun contratto con CSA, che si poteva... Siccome non c'era contratto c'era la libertà di interrompere quando voleva, ma questo assolutamente non è vero, perché c'è... Praticamente in data 16 aprile 2005 c'è stato un contratto per la fornitura dei servizi del CSA di cui l'Art. 11 cita. Il contratto ha validità annuale, rinnovandosi tacitamente se non disdetto entro 90 giorni prima della scadenza con raccomandata. Cosa molto semplice se si fosse voluto, perché già a novembre 2022 CSA scriveva dell'esaurimento della volumetria della discarica ecologica di Viterbo, perché bisogna ben spiegare anche alla città che il trattamento meccanico, comunque al trattamento meccanico comunque c'era un completamento del ciclo, perché la parte residua di umido biologica veniva trasferita al sito di conferimento di Viterbo. Adesso sarà già... Come dire, si era già mosso rispetto a questa cosa scrivendo ai vari Comuni che andavano a conferire, scrivendo alla Regione per avere una risposta rispetto al fatto che... Di una richiesta di un aumento, in quanto la parte residua biologica doveva essere trasferita dalla Regione, che poi è stato individuato il sito in Olanda. E la Regione ha risposto il 21 dicembre dicendo che conferiva, cioè che accettava questo extra costo in virtù di questa situazione che i siti dell'ATO della Provincia di Lanina avevano difficoltà a riuscire a completare il ciclo in questo senso. Quindi la Regione ha dato un'indicazione precisa. Non ha detto andate a Frosinone. Ha detto tutto quello che viene prodotto nella Provincia di Latina

può e viene conferito nel sito di Castelforte, può avere questo extra costo perché la parte residuale biologica deve andare altrove. Lui poi... L'amministratore unico anche in alcuni momenti ha commentato dicendo, avvalorando la sua ipotesi, che comunque c'era stato un abbassamento della differenziata, sotto il 65 per cento che avrebbe in qualche modo avvalorato questa sua scelta, cosa che non risulta, perché dal PEF precedente risulta già una riduzione del 68 per cento dell'anno 2022, ma non si è mai parlato di stime più basse. Quindi anche diciamo rispetto alla trasparenza dei suoi atti c'è questa determina, che poi è datata come dicevo 22 maggio del 2023, che parla di procedure, di infrazione rispetto della Corte Europea nei confronti dell'Italia del 2013, di sentenze del 2014 fino ad arrivare al 2018. Sta di fatto che nel 2022 la Regione ha dato indicazioni precise. Il conferimento si fa nei siti di prossimità. Quindi mi stupisco di tanta leggerezza nel confortare una scelta del genere. Se c'era questa intenzione sarebbe bastato che a novembre si dava... Perché entro 90 giorni è la data di scadenza del contratto, che annualmente si validava tacitamente, insomma si rinnovava tacitamente, ci sarebbero stati tutti i tempi tecnici per poterlo fare. Si faceva una raccomandata, si diceva di bloccare quel contratto in essere, si chiamava e si mandava una PEC alla Regione, si aspettava una risposta. Insomma si sarebbero avuti tutti i tempi per avere un percorso procedurale chiaro, preciso che avrebbe dato ragione a chi faceva questo tipo di scelta. Quindi io non capisco perché tanta leggerezza, perché non pensare di confrontare le due situazioni, perché non chiedere il confronto delle due situazioni. Questo per quello che riguarda la situazione procedurale che è stata a mio avviso molto sbagliata e che mette la città di Formia in difficoltà. E poi riguardo alle Guardie ecologiche. Cioè, il dover spendere 25.000 euro per associarsi a questa agenzia per avere questa disponibilità di queste Guardie ecologiche, che poi tra l'altro non hanno nessuna capacità sanzionatoria, dovrebbero in qualche modo avvisare i Vigili urbani, che dovrebbero elevare sanzioni, circuiti molto differenti. Si è pensato e si è provato già nel 2019 di fare queste Ispettori ecologici, ma prendendo risorse all'interno della Società. Quindi con 25.000 euro senza una manifestazione d'interesse, senza una gara d'appalto da nessun punto di vista si è deciso e si è stabilito che dovessero andare a questa Agenzia Regionale che non sappiamo neanche come si chiami, dov'è, non c'è traccia da nessuna parte e forse con 25.000 euro si poteva assumere un nuovo operaio che magari poteva fare un doppio giro da qualche parte. E quindi come dicevo l'assunzione di questi 14 – 15 nuovi operai, però non è chiaro che avverrà nel secondo semestre 2023. Non è chiaro a quali livelli, forse lo approfondiremo nel piano industriale. E quindi mi sembra che ci sia... Sì, è vero, non ci sono grandi variazioni se non dovuti almeno per questo momento, per questo anno, perché poi ci tante situazioni di compensazioni, ci sta anche, come dire, recupero di somme che in qualche modo negli anni passati sono andati a coprire il mutuo per quello che riguarda i mezzi acquistati nel 2018, quindi diciamo c'è un recupero di circa 300.000 euro che va a spalmare, a tamponare determinate situazioni. Però sicuramente non è un PEF chiaro, non è una situazione chiara quella che si ravvisa anche rispetto a queste decisioni a mio avviso azzardate. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consigliera Arnone. Aveva chiesto la parola la Consigliera Villa? Prego.

CONSIGLIERE VILLA – Sì, grazie. Buonasera a tutti. Allora, innanzitutto è a mio avviso non consono da parte dell'amministratore non presentarsi in Consiglio Comunale, perché molte delle domande che noi abbiamo posto in Commissione lo stesso Assessore ci ha detto, e secondo me ha fatto bene a sottolinearlo, lui può presentare il PEF dal punto di vista economico, ma alcune voci andrebbero spiegate dall'amministratore. Ecco perché la richiesta è stata sia fatta in Commissione bilancio, sia al Presidente del Consiglio in capigruppo. Questa la trovo una cosa a mio avviso che non dovrebbe esistere. Cioè, si doveva anche con un collegamento l'amministratore doveva essere qui a spiegare determinate voci. Io vorrei sottolineare... L'ha sottolineato in realtà chi ha redatto questo PEF, e l'ha sottolineato almeno tre volte, a pagina 5, a pagina 9, a pagina 19 che per l'anno 2023 FRZ non prevede modifiche organizzative e di qualità con ripercussioni sui costi del servizio. Significa che questo PEF prevede i servizi che sono stati fatti fino ad oggi e quindi si ribadisce il fatto che non sia aumentata la TARI se non per qualche centesimo ci diceva l'Assessore, anche perché sono state fatte delle simulazioni rispetto alle tariffe messe in allegato B, però non si prevedono modifiche organizzative e di qualità. Di qualità, quindi i costi non variano perché non ci sono queste modifiche. Lo sottolinea più volte lo stesso PEF.

Fuori microfono

CONSIGLIERE VILLA – Si rifà sul vecchio piano industriale.

Fuori microfono

CONSIGLIERE VILLA – Assolutamente sì. E non solo si rifà sul vecchio piano industriale, ma si rifà sui costi dei servizi datati due anni prima, perché così prevede la Legge il 2021. Quindi assolutamente viene ribadita questa cosa e ovviamente è iscritto nel PEF. Le domande che emergono sono principalmente tre. La prima è le 15 unità. Questa è una domanda non all'amministratore

unico, ma all'amministrazione Comunale. Le 15 unità... In realtà sono 15, però una unità va in pensione. Quindi le 14 unità di rientro dei dipendenti Comunali, tre sono stati già allocati come ci fu illustrato in una scorsa Commissione lavori pubblici dall'Assessore Zangrillo. Le altre 11 unità non si capisce dove andranno ad essere allocate. Quindi questa è la prima domanda. E perché queste unità non possono ad esempio permettere all'amministrazione, quindi al bilancio Comunale, essere utilizzate per risparmio dell'esternalizzazione del servizio di portineria. Quei 60.000 euro di cui ancora nessuno ci dà spiegazioni. È stato chiesto in seduta di bilancio lo scorso 20 maggio, ma ancora nessuno ci dà spiegazioni. Allora perché non utilizzare queste unità che stanno già nel bilancio del Comune di Formia. Sono già persone che vengono pagate dalle tasse dei cittadini, quindi nel Comune di Formia, perché non utilizzarle risparmiando quei 60.000 euro. Quindi questa è una domanda riferita all'amministrazione. Domanda invece che andava fatta, e io la faccio comunque all'amministratore, in realtà l'azienda, gli Ispettori ambientali. In realtà, gli Ispettori ambientali sono stati già inseriti nel PEF nel 2018 e successivamente nel 2019 con una spesa per un corso di circa 4.300 euro, e poi successivamente sono stati individuati 4 figure, individuate con Decreto del Sindaco. Perché con Decreto del Sindaco? Per consentire a queste figure di emettere, di poter emettere, avere potere sanzionatorio. Quindi affiancare l'attività dei Vigili urbani, ma non solo, andare a sostituire proprio con Decreto Sindacale, come prevede la Legge Regionale della Regione Lazio. Invece i 25.000 euro non prevederanno questo, ma sarà soltanto una evidenziare le inadempienze da parte di attività private e attività diciamo che non fanno, non conferiscono in maniera adeguata il rifiuto. Allora la domanda è siccome nel 2019, e esattamente il 5 settembre del 2019 c'è stato questo Decreto, e questi Ispettori venivano individuati con una decorrenza dal 5 settembre 2019 per tre anni. Venivano rinnovati per altri tre anni qualora non ci fossero stati degli altri atti amministrativi a ritirare questo Decreto Sindacale. La domanda è io non li ho trovati negli atti amministrativi, può darsi che ho cercato male. Ecco perché era importante, anche se, ripeto, l'atto è stato firmato dall'amministrazione, quindi per ritirare un atto dell'amministrazione ce ne serve un altro di atto dell'amministrazione. Però non è stato firmato alcun ritiro né da parte del Commissario Prefettizio, il Commissario <<Tiziano?>>, né dal Sindaco attuale, il Sindaco Gianluca Taddeo. Allora, la domanda è queste figure che fine faranno e perché c'è una sovrapposizione di due funzioni che potrebbero... Che devono essere chiarite. Poi altra cosa. Si è cercato nel sito della FRZ, proprio per il fatto che c'è stato detto che è mancata la trasparenza, c'è stata presentata a noi Consiglieri Comunali una relazione sul quale ci siamo ritrovati molte cose, è stato detto che il sito doveva comunque evidenziare tutto quello che veniva messo nel PEF. Se nel PEF sono individuati gli Ispettori ambientali, dove un Consigliere Comunale va a leggere la Associazione alla quale ci si riferisce per fare espletare questo servizio? Perché sul sito della FRZ questa indicazione manca. Stiamo votando un PEF che già prevede quella spesa. Altra cosa. E qui forse l'Assessore, visto che è una cosa legata proprio al bilancio del PEF mi potrà dare delle delucidazioni. A pagina 20 del PEF si dice al fine di non modificare l'attuale struttura tariffaria per tipologia di utenza, creando delle potenziali iniquità nella ripartizione del gettito si è spostato una parte degli importi del PEF da parte variabile a parte fissa. Dai calcoli fatti più o meno siamo intorno a 731.000 euro. Quindi comunque è una cifra considerevole. La domanda è questo spostamento da parte variabile a parte fissa che riguarda proprio il COI, cioè riguarda proprio i dipendenti. Lo dice sempre pagina 20, è stato fatto per tutelare le famiglie di numero, maggior numero, quindi con numero considerevole di componenti rispetto all'unità immobiliare? Cioè, perché è stato fatto questo cambiamento? Questa era l'altra domanda, che questa riguarda proprio le tariffe che ci sono nell'allegato B. Visto che viene evidenziato e visto che ci sono questa era un'ulteriore domanda. Ovviamente il PEF non... Per esempio, e qua sarebbe stato utile, anche se c'è la tabella dei servizi che ricadono e che vengono pagati soltanto dagli utenti del Comune di Formia. Si chiede sempre di più all'amministratore, perché nel PEF c'è una chiara, netta distinzione. Si dice che alcuni servizi, che chiama servizi comuni. Ad esempio la parte amministrativa della Società, okay? Oppure la struttura dove oggi sorgono gli uffici della Società, ricadono nel PEF del Comune di Formia e non quello di Ventotene, per una scelta legata immagino all'amministratore e anche legato alla delibera di ARERA. Forse è bene che l'amministratore segni dettagliatamente i servizi comuni e non li lasci in quell'elenco molto... Diciamo molto generale, perché è bene che sappiano i cittadini formiani i servizi che vengono pagati dalla città di Formia e che riguardano due Comuni, anche perché si spera che questa Società possa ampliarsi e inglobare dentro di sé altri Comuni. E quindi forse per i costi unitari, forse è bene che il Comune di Formia che oggi detiene la maggior parte del capitale, insomma ne prenda coscienza. Questo è a mio avviso una parte delicata, che così come non è ben... Si parla di 2,5 unità per quanto riguarda il Comune di Ventotene, è una media che viene fatta nell'ambito dell'arco dell'anno commerciale, quindi dei 360 giorni, ma forse è bene che il calendario del distacco di alcune unità della FRZ a Ventotene, è bene che anche lì l'amministratore ne dia un quadro complessivo, perché poi l'estate si sa che l'isola di Ventotene aumentano ovviamente le unità e soprattutto sia mezzi che uomini in capo a questo PEF vanno poi sull'isola. E quegli uomini e quei mezzi sono in capo alla tariffa pagata dai cittadini formiani. Quindi è bene almeno avere un po' più di chiarezza. Si chiede all'amministratore di avere un po' più di chiarezza. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie a Lei, Consigliera Villa. C'è qualche altra richiesta di intervento? Prego, Consigliere Magliozzi.

CONSIGLIERE MAGLIOZZI – Sì, grazie Presidente. Mi dispiace che non ci sia il Dottor Rizzo, perché in qualche modo è vero che il PEF è un po' un quadro contabile, ma insomma dietro quei numeri e quelle cifre poi c'è anche la politica della Società, è quello che poi si realizza. Anche il tema dei 14 dipendenti non è solo un argomento contabile. Da qui l'invito è anche diciamo la richiesta di chiarimenti su quello che è stato innanzitutto il modo con cui in questi mesi sono state sostituite queste risorse, e soprattutto l'invito a far sì che la stabilizzazione delle nuove risorse che dovranno sostituire i dipendenti che sono rientrati dal Comune venga fatto subito, venga fatta chiarezza e venga fatto con contratti a tempo indeterminato e quindi con procedure il più veloci possibili, dato che comunque questo è avvenuto a marzo, siamo a maggio, e penso che ancora ad oggi la Formia Rifiuti Zero non ha approntato nulla in questa direzione. L'avremmo chiesto all'amministratore, ma purtroppo non c'è. Speriamo che ci saranno sicuramente momenti di confronto, anche perché nella relazione d'ingresso del Dottor Rizzo mandata poi all'amministrazione di cui è stato dato anche conto in Commissione emergono delle parole anche molto gravi. Si fa riferimento chiaramente anche a probabilmente episodi di reato, quindi sarebbe bene un po' il discorso che si faceva nello scorso Consiglio. Ci si aspetta che su quelle eventuali di reati ci si sia poi mossi con le Autorità competenti, sennò ogni volta anche la discussione viene buttata in caciara, e ci si aspetta a ruoli poi Istituzionali, che sia a conoscenza di un reato venga appunto segnalato, ovviamente non all'ANAC, alle Autorità competenti. E poi delle Guardie ecologiche poi è stato detto, non parliamo di importi enormi. Certo, è anche qui un modo un po' diverso, almeno una manifestazione d'interesse sarebbe stato in qualche modo un segnale sicuramente sia di trasparenza e anche una procedura abbastanza scontata. Solo una domanda all'Assessore per quanto riguarda la quota di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, capire perché rispetto agli altri PEF aveva un importo di 100.000 in meno. E sul resto, al di là del documento contabile, ripeto, ci auguriamo che poi una discussione seria su quello che la Formia Rifiuti Zero è oggi e soprattutto su quello che deve diventare e non può essere più solo una Società che si occupa della semplice raccolta del singolo rifiuto, speriamo che sia una discussione che inizi subito e che sia fatta soprattutto con un'idea anche moderna di gestione dei rifiuti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie a Lei, Consigliere Magliozzi. Allora, ci sono altre richieste di interventi? Altrimenti... Do la parola all'Assessore. Prego Assessore, per rispondere a queste rappresentazioni che sono arrivate dai Consiglieri. Grazie.

ASSESSORE TRAVERSI – Sì. E allora, risponderò subito riguardo alla questione delle Guardie ambientali, dato che ho visto che è un argomento che hanno chiesto tre Consiglieri. Allora, l'importo... Innanzitutto l'importo che è presente nel PEF, quindi l'importo di 25.000 euro diciamo è della stessa tipologia dell'importo che l'anno scorso venne messo per la raccolta dei rifiuti ingombranti, nel senso che nel caso in cui il servizio non dovesse essere svolto o dovesse essere svolto soltanto per una parte dell'anno, chiaramente una parte o tutto di quell'importo verrà restituito al Comune, quindi rientrerà come rientrerà a definanziare il PEF dell'anno prossimo. C'è da specificare una cosa riguardo soprattutto alla domanda che ha fatto la Consigliera Villa. Queste Guardie ambientali riguardano il progetto che il Comune sta sviluppando di Formia miniera urbana. Quindi è un'attività che a differenza di quello che era stato appunto per le Guardie ambientali che vennero in qualche modo formate, penso che fossero state anche formate ai tempi per poter svolgere anche un'attività sanzionatoria, questa attività riguarda il progetto di Formia miniera urbana, che riguarda il recupero dei rifiuti RAE praticamente, e riguarda l'attività che il Comune, cioè l'FRZ metterà in atto, penso che sia stata poi già presentata proprio in questa Sala, e io non ero presente purtroppo per impegni di lavoro. Però da quello che mi è stato detto insomma dovrebbe riguardare anche incentivi alla cittadinanza per il recupero di questi rifiuti RAE. E per quanto riguarda poi eventuali aggravii e danni erariali, sinceramente non credo che sia questo il momento né la sede, perché stiamo appunto parlando del PEF 2023, che non attiene poi questi eventuali aggravii. Poi noi abbiamo, per quello che riguarda il contratto con CSA l'amministratore nell'Assemblea che poi di aprile ha fatto presente che con questo contratto sarebbe scaduto già nel 2016, quindi abbiamo evidentemente notizie diverse.

Fuori microfono

ASSESSORE TRAVERSI – Eh sì, casomai, perché non ce l'ho purtroppo, quindi... E per quanto riguarda... Ah, la domanda sulla parte variabile e parte fissa che aveva fatto la Consigliera Villa. Sì, in effetti questa variazione che abbiamo attuato è proprio perché avevamo fatto una prima simulazione con la prima versione di ripartizione tra parte fissa e parte variabile, che andava a incidere proprio su quei nuclei familiari numerosi con abitazioni piccole, che quindi si presuppone che siano di persone che purtroppo non hanno molte possibilità finanziarie. Quindi per ovviamente a questo, che sarebbe stata diciamo una beffa per questi cittadini

che già sicuramente avranno i loro problemi, abbiamo preferito variare questo rapporto in modo da avere diciamo... Non avere variazioni di sorta sulle bollette degli anni precedenti. Quello era il motivo per cui è stata fatta questa variazione. Per quanto riguarda poi la domanda specifica del Consigliere Magliozzi sul fondo crediti di dubbia esigibilità, praticamente è minore perché è migliorata la riscossione della TARI. Quindi chiaramente dato che il fondo crediti di dubbia esigibilità si calcola ogni anno su quello che poi è il rendiconto dell'anno precedente, praticamente questo calcolo con un miglioramento della riscossione ha fatto sì che il fondo crediti di dubbia esigibilità sia inferiore rispetto all'anno precedente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Assessore. Possiamo procedere alla votazione. Prego.

CONSIGLIERE ARNONE – Volevo, a parte anche l'Assessore, anche il componente, il Dottor Rossi del controllo analogo rispetto alla mia richiesta di avere questa perizia di un tecnico terzo che raffrontasse le due situazioni. Attiene sicuramente alla Formia Rifiuti Zero, non attiene strettamente al PEF, ma attiene a una scelta che potrebbe essere una scelta boomerang per quello che riguarda i cittadini formiani. Quindi siccome io l'ho scritto in tutte le salse a tutti, io mi aspetto che questo Perito venga nominato e che venga fatto questo raffronto sui costi e sulle situazioni di gravità che questa cosa comporterebbe. Ripeto. Si poteva agire diversamente laddove ci stava l'intenzione di avere un percorso programmato e fatto a regola come si fanno tutti gli iter Istituzionali, tutti gli iter relativi a certe situazioni.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consigliera. Sicuramente le sue osservazioni saranno poi oggetto di valutazione anche da parte dell'amministratore unico della Società. Andiamo avanti, procediamo con la votazione, Segretario. Procediamo per alzata di mano.

Fuori microfono

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consigliere Arnone, grazie Sindaco. Proseguiamo con la votazione del punto all'ordine del giorno per alzata di mano. Il punto all'ordine del giorno numero 3, quindi per l'approvazione della documentazione del piano finanziario del servizio dei rifiuti e approvazione delle tariffe TARI anno 2023. Favorevoli all'approvazione? 13. Astenuti? Uno. Contrari? 5, La Mura, Villa, Arnone, Magliozzi, Carta. Di Rocco non ha partecipato alla votazione, perché è uscito forse. Di Rocco è assente in questo momento per questioni sue familiari. Per l'immediata eseguibilità? Credo come sopra. Favorevoli come sopra. Astenuti uno e contrari sempre gli stessi 5. Passiamo al punto all'ordine del giorno numero 4.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
f.to Avv. Pasquale Cardillo Cupo

II VICESEGRETARIO
f.to dott. Daniele Rossi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che copia del presente Verbale è stato pubblicato il giorno 24/07/2023 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
f.to Dott.ssa Ernestina TAGLIALATELA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (art. 134, comma 3, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa diverrà esecutiva, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

Formia, li 24/07/2023

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
f.to Dott.ssa Ernestina TAGLIALATELA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 125 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

La presente deliberazione è trasmessa contestualmente alla pubblicazione all'Albo ai Capigruppo Consiliari.

Formia li, 24/07/2023

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITÀ (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

La deliberazione n. 19 è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 29/05/2023 ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Formia, li 29/05/2023

II VICESEGRETARIO
f.to dott. Daniele Rossi



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI 2023

Indice

Indice	2
1. Premessa	3
1.1. Perimetro della gestione e servizi forniti	3
1.2. Impianti di chiusura del ciclo del gestore.....	3
1.3. Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	3
2. Dati relativi alla gestione nel Comune di Formia	4
2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti	4
2.2. Altre informazioni rilevanti:	5
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	5
3.1. Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1 Fonti di finanziamento	6
3.1.2 Altri dati economici finanziari	6
3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	7
3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	8
3.2.3 Componenti di costo previsionali.....	8
3.2.4 Investimenti.....	8
3.3. Costi di competenza dell'Ente/ Comune di Formia.....	9
4. Attività di validazione	10
4.1. Costi operativi di gestione 2023 variabili	12
4.2. Costi operativi fissi 2023	13
4.3. Costi di capitale 2022 - CK	14
5. PEF 2023	16
5.1. Valorizzazione del fattore di sharing (AR) dei ricavi da vendita materiale	16
5.2. Verifica del limite di crescita del PEF 2023.....	17
5.3. Le detrazioni ai sensi dell'articolo 1.4 della Determina 2/2021.....	18
5.4. PEF 2023	19
ALLEGATO A – CRITERI DI RICLASSIFICAZIONE DEI DATI CONTABILI 2021	21

1. Premessa

Il Comune di Formia e il gestore del servizio "FRZ" Srl hanno adottato la **revisione infra-periodo del PEF 2023 ai sensi dell'articolo 8.5 della Delibera ARERA 363/2021/R/rif** di approvazione del metodo tariffario MTR-2. La revisione straordinaria dei PEF 2023-2025 scaturisce dalla necessità di recepire le modifiche organizzative derivanti dal termine del comando di 14 dipendenti comunali impiegati dalla società nelle attività di spazzamento e raccolta rifiuti. A decorrere dal 1° marzo 2023, infatti, il Comune non ha rinnovato il comando alla FRZ Srl del personale operativo, rimpiegato in altre attività dell'ente locale. Parallelamente, la società nel 2023 perfezionerà la stabilizzazione di 14-15 dipendenti per garantire lo svolgimento delle attività di spazzamento e raccolta svolte fino al 2022 con il personale in comando dall'ente locale. Tale modifica organizzativa si riflette in una riduzione dei costi dell'ente ed un incremento dei costi della FRZ Srl relativi al personale operativo.

1.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

- **Ente Territorialmente Competente:** Comune di Formia
- **Gestore:** FRZ Srl (di seguito anche "FRZ");
- **Servizi forniti:** spazzamento, raccolta indifferenziata, raccolta differenziata, trattamento, smaltimento e recupero rifiuti indifferenziati e differenziati;
- **Bacino territoriale di riferimento per il calcolo tariffario:** Comune di Formia;
- **Durata affidamento:** 01/05/2015 - 30/04/2023.

Nonostante la scadenza dell'affidamento il 30/04/2023, il PEF ha durata annuale sussistendo la proroga fino al perfezionamento del nuovo affidamento da parte del Comune di Formia.

1.2. Impianti di chiusura del ciclo del gestore

Il gestore FRZ non svolge il servizio in modo integrato. Infatti, FRZ si occupa solo della raccolta e non dello smaltimento e della chiusura del ciclo del gestore. Nell'anno 2021 gli impianti utilizzati sono stati i seguenti: CSA Srl, Eco Aprilia Srl, Sabellico Srl, Del Prete Waste Recycling Srl, Se.Ge.Di. Srl, AVR SpA e Remaservice Srl.

Il gestore dell'impianto di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati nel corso dei primi mesi del 2023 ha aggiornato le tariffe unitarie, pertanto, mentre nel bilancio 2021 il costo di smaltimento dei rifiuti indifferenziati è stato di € 1.088.238, nella presente rendicontazione è stato inserito il costo stimato pari ad € 1.191.450 recependo l'adeguamento tariffario che del 2023.

1.3. Documentazione per ciascun ambito tariffario

Il Comune di Formia dichiara di aver acquisito dal gestore FRZ S.r.l, in conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF relativamente all'ambito tariffario di Formia:

- il PEF relativo al servizio dell'FRZ redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità;
- la Relazione di accompagnamento del gestore FRZ redatta secondo modello dell'Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo della determina 2/DRIF/2021 redatta ai sensi del d.P.R. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

2. Dati relativi alla gestione nel Comune di Formia

2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

FRZ S.r.l. ("FRZ") è una società in house costituita con atto del 18 novembre 2014 dal Comune di Formia, che attualmente ne detiene il 97,95% del capitale sociale. Ad essa è stato affidato, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 22 dicembre 2014 secondo le modalità dell'*in house providing*, il servizio di igiene urbana per l'intero territorio comunale. Con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 8 giugno 2016, il Comune di Formia ha affidato alla società anche il servizio di pulizia delle spiagge. Il 28 novembre 2017, con Ordinanza Sindacale n. 20, anche il Comune di Ventotene ha affidato alla società il servizio di igiene urbana, inizialmente per la durata di 180 giorni che sono stati man mano prorogati fino alla delibera n. 51 del 18/11/2019, che ha previsto l'ingresso nel capitale della società per una quota pari al 2,05% e l'affidamento del servizio per 8 anni.

Di seguito si riportano le attività gestite da FRZ:

TAB. 2: DETTAGLIO ATTIVITÀ FRZ

Servizio gestione rifiuti urbani	Altre attività escluse dal perimetro
Spazzamento strade	Pulizia spiagge
Raccolta rifiuti indifferenziati	
Raccolta rifiuti differenziati	
Smaltimento rifiuti indifferenziati	
Trattamento e recupero rifiuti differenziati	
Derattizzazione	

Il servizio di **spazzamento e lavaggio strade** è di tipo meccanizzato, svolto da n. 3 spazzatrici. Il gestore, inoltre, svolge quotidianamente il servizio svuotamento dei cestini gettacarte e periodicamente il lavaggio delle strade. Inoltre, una unità lavorativa si occupa quotidianamente dei rifiuti abbandonati nelle strade. Il gestore si occupa altresì del trasporto dei rifiuti da esumazione ed estumulazioni e degli altri rifiuti provenienti dalle attività cimiteriali.

Il servizio di **raccolta e trasporto** è svolto tramite il porta a porta. I rifiuti di carta, vetro, plastica e metalli, secco indifferenziato sono raccolti con frequenza settimanale, i rifiuti organici invece con frequenza trisettimanale. Il CCR (isola ecologica) è fruibile tutti i giorni, escluso il sabato pomeriggio e la domenica. Il gestore inoltre dichiara di non occuparsi del lavaggio e sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti e di non aver previsto alcuna cernita preliminare e di deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti. Inoltre, il gestore si occupa dell'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e frazioni differenziate.

Poiché nel Comune di Formia è applicata la Tassa Rifiuti (TARI) gli oneri legati all'attività di emissione dei ruoli, riscossione del tributo e gestione del front-office commerciale sono sostenuti direttamente dall'ente locale. Il gestore si occupa di effettuare campagne informative e di educazione ambientale che riguardano anche la prevenzione della produzione di rifiuti urbani.

Tutti i rifiuti prodotti sul territorio sono trasportati ad impianti di terzi adibiti ed autorizzati al recupero e trattamento.

2.2. Altre informazioni rilevanti:

Con riferimento alle altre informazioni rilevanti, si precisa che per FRZ:

- Non sussistono situazioni di crisi giuridico-patrimoniale (procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- Non sussistono sentenze passate in giudicato inerenti all'affidamento del servizio rifiuti.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1. Dati tecnici e patrimoniali

Per l'anno 2023 FRZ non prevede modifiche organizzative e di qualità con ripercussioni sui costi del servizio stimando un lieve incremento della percentuale di raccolta differenziata ed un miglioramento della qualità dei rifiuti differenziati finalizzata al potenziamento del trattamento e riciclo. Pertanto, i fattori QL₂₀₂₂ e PG₂₀₂₂ sono posti pari a zero.

Tuttavia, visto il termine del distacco dei dipendenti comunali a decorrere dal 1° marzo 2023 e la necessità per la società di sostituire il personale comunale, sono stati introdotti nuovi costi gestionali, c.d. "COI", quantificando il costo dei dipendenti che dovranno essere assunti dalla FRZ nel corso del secondo trimestre 2023. Nella stima, oltre al personale dipendente è stato aggiunto il costo degli ispettori ambientali che saranno operativi nel 2023 per controllare la corretta differenziazione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche e non domestiche. La seguente tabella riporta il dettaglio dei COI previsti nel 2023 e nel successivo biennio 2024-2025:

TAB. 3: STIMA COI 2023-2024

Nuovi costi COI	2023	2024	2025
Personale (sostituzioni dipendenti comandati dal 01/03/2023) - 15 unità (CCNL Federambiente)	507.439	601.893	601.893
Ispettori ambientali	25.000	25.000	25.000
Totale	532.439	626.893	626.893

Nella tabella sottostante si riepiloga la % di raccolta differenziata registrata nel biennio.

TAB. 4: % RACCOLTA DIFFERENZIATA RAGGIUNTA NEL 2020 E NEL 2021

	2020	2021
% raccolta differenziata	70,56%	68,57%

Infine, la dotazione organica della Società al 31/12/2021 risulta composta da circa 89 unità, comprensive del personale in comando dal Comune di Formia. La seguente tabella riepiloga la composizione dell'organico aziendale.

TAB. 5: DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2021

AREA	Personale FRZ	Personale in distacco Comune di Formia	TOTALE
Area tecnica	1,45	1	2,45
Area amm.va	1	1	2
Area operativa Formia	68,83	13	81,83
Area operativa Ventotene	2,59		2,59
TOTALE	73,87	15	88,87

Il personale operativo in distacco dal Comune di Formia è pagato dall'ente locale e rendicontato nei costi generali di gestione (CGG). Dal 1° marzo 2023, a seguito del venir meno del personale in comando dal Comune di Formia, le unità saranno assunte direttamente dalla FRZ ed imputate nella fase del servizio nella quale sono operative.

3.1.1 Fonti di finanziamento

La società, al fine di provvedere all'acquisto del parco mezzi e delle attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio, superando i contratti di noleggio attivati nella prima fase di avvio del servizio, ha contratto nel 2018 un mutuo quinquennale di importo pari a € 3.150.000, le cui condizioni sono riepilogate nella seguente tabella.

TAB. 6: MUTUO FORMIA RIFIUTI ZERO SRL AL 31/12/2021

Elenco mutui a medio lungo termine						
N.	Istituto di credito	Importo	Inizio	Fine	Variabile/Fisso	Tasso attuale
1	BANCA POPOLARE DEL CASSINATE	3.150.000	31.07.2018	31.07.23	Variabile	2,674%

Alla data di chiusura del bilancio 2021, pertanto, le posizioni debitorie hanno la seguente consistenza:

Elenco mutui		RATA 2021		DEBITO RESIDUO 31/12/2021
N.	Istituto di credito	Capitale	Interessi	
1	BANCA POPOLARE DEL CASSINATE	636.779	35.972	1.042.458

Condizioni di finanziamento:

- Spread / Tasso di riferimento: 3% MMP Euribor 3m/365
- Tipo ammortamento: Francese a rate costanti posticipate
- Periodicità ammortamento: mensile

3.1.2 Altri dati economici finanziari

Con riferimento agli altri dati economico-finanziari, non si segnalano rilevanti differenze organizzative nel biennio confermando una continuità nel modello gestionale del servizio.

Inoltre, essendo vigente la TARI, la Società non effettua accantonamenti relativi al fondo svalutazione crediti, la cui quantificazione è di competenza del Comune di Formia che provvede all'emissione dei ruoli ed all'incasso del tributo.

3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 Dati di conto economico

L'analisi dei dati di conto economico 2021 è circoscritta ai dati della Società FRZ in quanto per le attività di emissione ruoli e riscossione del tributo i relativi dati sono trasmessi dal Comune di Formia. Pertanto, rispetto al PEF oggetto di elaborazione, le poste contabili di seguito analizzate non comprendono:

- l'IVA (10%) addebitata nella fatturazione dei servizi all'ente locale;
- i c.d. "CARC" (costi della riscossione) e il c.d. "CCD" (accantonamento fondo svalutazione crediti) di diretta competenza dell'ente locale.

FRZ è un'azienda monoservizio operante esclusivamente nella gestione dei rifiuti urbani. La Società dal 2015 svolge la gestione dei rifiuti nel Comune di Formia e dal 2017 anche nel Comune di Ventotene. La Società, nella relazione di validazione dei dati contabili 2021 (Allegato A) ha esplicitato i criteri di separazione contabile adottati e la costruzione dei driver di ribaltamento dei costi comuni (macro aggregato dei Servizi Comuni). La Società, inoltre, nell'imputazione dei costi di competenza delle Attività di gestione rifiuti, ha escluso le c.d. "poste rettificative", ossia i costi non riconosciuti dal metodo tariffario, quali ad esempio, gli oneri straordinari, gli oneri finanziari, gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi, ecc.. (art. 1.1 Metodo tariffario MTR 2).

La seguente tabella riepiloga il conto economico riclassificato della gestione rifiuti nel Comune di Formia 2021.

TAB. 7: CONTO ECONOMICO 2021 GESTIONE RIFIUTI FORMIA

	AGGREGATO RSU FORMIA	AGGREGATI FOC - SC (senza amm.ti)	FORMIA - ATTIVITA'				
			SPAZZAMENTO - CSL	RACCOLTA DIFF. - CRD	RACCOLTA INDIFF. - CRT	SMALTIMENTO INDIFF. CTS	TRATTAMENTO E RECUPERO DIFF. - CTR
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	7.437.908		-	7.437.908	-	-	-
1) Ricavi vendite e prestazioni - Ventotene - spiagge	7.321.799		-	7.321.799	-	-	-
Corrispettivo gestione servizio rifiuti ente affidante	6.758.448			6.758.448			
Corrispettivi recupero differenziati (fuori circuito CONAI)	7.698			7.698			
Corrispettivi recupero differenziati (circuito CONAI)	555.653			555.653			
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione	-						
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-						
5) Altri ricavi vendite e prestazioni	116.110		-	116.110	-	-	-
Altri ricavi (specificare) contributi RD	116.110			116.110			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE senza AMM.TI	6.449.411		863.737	2.054.591	388.284	1.191.440	1.051.362
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	371.627		64.623	261.371	45.633		
7) Per servizi	2.745.369		85.548	360.841	56.178	1.191.440	1.051.362
8) Per godimento beni di terzi	2.079		-	1.732	346		
9) Per il personale	2.400.736		701.925	1.415.679	283.132	-	-
10) Ammortamento e svalutazioni	-						
11) Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumi e merci	-						
12) Accantonamenti per rischi	-						
13) Altri accantonamenti	-						
14) Oneri diversi di gestione	4.219		4.219	-	-	-	-
FORMIA RIBALTIMENTO FOC Spazzamento e raccolta (senza amm.ti)	25.385	25.385	7.422	14.969	2.994		
RIBALTIMENTO SC (senza amm.ti) - CGG	899.996	933.962	-	899.996	-	-	-

I costi dei servizi (B.7) recepiscono le nuove tariffe di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati e trattamento rifiuti organici differenziati rispetto a quanto rendicontato nel bilancio 2021.

Infine, in merito ai CO_{AL}, ossia agli oneri di funzionamento dell'Ente territorialmente competente e dell'ARERA, la Società per il 2022 ha calcolato solo la quota ARERA in quanto nel territorio di riferimento l'ente competente coincide con il Comune di Formia e non è previsto l'addebito dei costi di funzionamento. Per tali anni gli oneri di funzionamento dell'ARERA risultano pari a € 2.288.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I ricavi della Società derivanti dalla vendita di materiali che derivano principalmente dal circuito dei sistemi collettivi di compliance. Nel 2021 si registra una sensibile crescita di circa il 21% del totale dei ricavi, allocati dal gestore nella voce di bilancio A1.

La seguente tabella presenta il dettaglio.

TAB. 8: DETTAGLIO RICAVI VENDITA MATERIALE GESTIONE RIFIUTI FORMIA

	2020	2021	Variazione
Ricavi vendita materiale	29.416	7.698	-282%
Ricavi vendita materiale <i>sistemi compliance</i>	412.816	555.653	26%
Totale	442.232	563.351	21%

3.2.3 Componenti di costo previsionali

In previsione della sostituzione dei dipendenti in distacco dal Comune di Formia, sono stati introdotti i costi previsionali COI comprensivi anche delle nuove figure degli ispettori ambientali.

I COI previsti per l'anno 2023 sono pari a € 532.439 e si rinvia al paragrafo 3.1 per il dettaglio della quantificazione. I nuovi costi previsionali, a livello di PEF aggregato, sono in gran parte compensati dal venir meno del costo comunale relativo al comando dei dipendenti alla società per lo svolgimento dei servizi di spazzamento e raccolta.

3.2.4 Investimenti

La Società nel corso del 2021 ha realizzato i seguenti investimenti:

TAB. 9: INVESTIMENTI 2021

Immobilizzazione	Descrizione	Investimenti 2021	Categoria MTR
Immateriali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	16.298	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati
Materiali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	26.770	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati
Materiali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	5.401	Cassonetti, Campane e Cassoni
Materiali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	18.500	Altri impianti
Materiali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	13.579	Altra attrezzatura
Materiali	Cespiti comuni	4.000	Sistemi informativi
TOTALE Materiali		84.547	

Gli investimenti realizzati nel 2021 sono composti sia dagli acquisti di attrezzature (cassonetti e isole ecologiche informatizzate) che nuovi mezzi (cassoni scarrabili e rimorchio per trattore). La classificazione nelle categorie regolatorie ARERA è stata fatta in base alla tipologia di investimento. Nella ricognizione degli investimenti rilevanti ai fini tariffari sono stati esclusi gli interventi oggetto di finanziamento pubblico realizzati nel 2021.

L'entità dei Fondi al 31/12/2021 rilevanti nel calcolo tariffario è la seguente:

TAB. 11: FONDI AL 31/12/2021

Anno	Fondo	Importo rifiuti	Note
2021	TFR	125.002	dipendenti FRZ
2021	Fondo rischi e oneri	185.848	

3.3. Costi di competenza dell'Ente/ Comune di Formia

I costi consuntivi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani, sostenuti dall'Ente/Comune e rappresentati nel Conto Consuntivo 2020, concorrono alla determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità di riferimento come esposto nella deliberazione 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 (MTR- 2) Al fine di derivare i costi da ricomprendere a riconoscimento tariffario, l'Ente/Comune:

- ha identificato i soli costi effettivamente sostenuti per l'attività del servizio rifiuti;
- ha determinato la quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l'identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;
- ha considerato esclusivamente le attività rientranti nel perimetro del servizio definito dall'art. 1.2 del MTR.

La seguente tabella espone i costi consuntivi 2021 del Comune di Formia:

TAB. 12: COSTI CONSUNTIVI 2021 DEL COMUNE DI FORMIA

CARC - costi riscossione	2021
Personale Tributi	143.789
Gestione banca dati utenti Utenze crediti contenzioso	7.085
Stampa Bollettazione	3.090
Postalizzazione	20.547
Totale CARC	174.512
CGG - costi generali gestione	2021
Costo personale (personale in comando FRZ 3 mesi + quota personale ufficio ambiente)*	122.394
Totale CGG	122.394
ACC Fondo svalutazione crediti	2021
Accantonamento (max 80% acc. FCDE)	299.512

* I COSTI DEL PERSONALE IN COMANDO E DELL'UFFICIO AMBIENTE SONO RELATIVI SOLO AL I TRIMESTRE IN QUANTO DAL 1° MARZO 2023 IL COMUNE NON HA RINNOVATO IL DISTACCO DEI DIPENDENTI ALLA SOCIETÀ

La quota di accantonamento al Fondo svalutazione crediti prevista dal Comune di Formia è pari a circa il 20% dell'accantonamento annuale al FCDE. Tale dato risulta inferiore di circa € 100.000 all'accantonamento previsto nei PEF degli anni precedenti.

Si fornisce inoltre il dettaglio relativo alle entrate presenti nel bilancio dell'Ente/Comune da sottrarre, in sede di articolazione tariffaria, dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2020 e come rappresentate nel PEF allegato alla presente relazione. Tali entrate sono:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

TAB. 13: ENTRATE 2021 COMUNE DI FORMIA (COMMA 1.4 DETERMINAZIONE 2/DRIF/2021)

Detrazioni di cui al comma 1.4 della DETERMINA N. 02/DRIF/2021	2021
contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	39.731
entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	65.248
entrate derivanti da procedure sanzionatorie	1.346
ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente	50.000
Totale detrazioni	156.324

Le ulteriori partite approvato dal Comune di Formia sono relative al recupero dei c.d. "COI_{ca}" previsti nel PEF 2022, pari a € 50.000 per il servizio di recupero ingombranti. La società, infatti, non avendo attivato il servizio nel corso del 2022, ha previsto l'emissione di una nota di credito al Comune di importo pari a € 50.000 per la restituzione della quota del corrispettivo relativa al servizio non attivato. Il Comune ha imputato tale credito nelle detrazioni a copertura del PEF 2023.

4. Attività di validazione

L'attività di validazione svolta dal Comune di Formia ha comportato la verifica della quadratura delle riclassificazioni con le fonti contabili obbligatorie e la coerenza della metodologia adottata rispetto ai principi individuati nel metodo tariffario MTR 2 e nelle successive determinazioni esplicative fornite dall'ARERA (Determinazione n.2/DRIF/2021 del 4 Novembre 2021).

A fronte di tali analisi, i dati economici e patrimoniali riportati nel precedente capitolo costituiscono la base di calcolo per l'applicazione del metodo tariffario.

Per l'anno 2022 non si prevedono modifiche qualitative ed organizzative nel servizio di gestione dei rifiuti urbani, pertanto, i fattori QL₂₀₂₂ e PG₂₀₂₂ sono posti pari a zero.

Il posizionamento del gestore è nella **Classe I** ed il limite di crescita annuale è dell'1,6%.

TAB. 14: SCELTA DELLO SCHEMA DEL GESTORE

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

La scelta del coefficiente di recupero della produttività (**Xa**), disciplinata dall'articolo 5 MTR 2, è un meccanismo basato:

- a) sul confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il benchmark di riferimento. Il costo unitario effettivo da considerare in sede di prima determinazione è espresso come:
- $$CU_{eff\ 2020} = (\sum TV_{2020} + \sum TF_{2020})/q_{2020}$$
- b) sui risultati raggiunti dalla gestione in termini di **raccolta differenziata** (γ_1) e di efficacia nelle **attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo** (γ_2) rispetto agli obiettivi comunitari distinguendo in un livello di qualità ambientale “insoddisfacente o intermedio” nel caso in cui $(1+\gamma_a) \leq 0.5$ ed un livello di qualità ambientale “avanzato” nel caso in cui $(1+\gamma_a) > 0.5$.

In merito al confronto fra il costo unitario effettivo della gestione (44,36 cent€/kg) ed il benchmark di riferimento (34,2 cent€/kg) il gestore ha un $CU_{eff\ 2020} > Benchmark\ di\ riferimento$. La seguente tabella riepiloga i dati della gestione effettiva del Comune di Formia e del benchmark di riferimento (c.d. “costi standard”):

TAB. 15: CU EFF 2021 CONFRONTO CON BENCHMARK DI RIFERIMENTO

		2021
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV ₂₀₂₁	4.775.583
	TF ₂₀₂₁	3.918.537
	T ₂₀₂₁	8.694.120
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₁	19.749
CU_{eff2021} [cent€/kg]		44,02
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		40,71

Complessivamente il costo unitario effettivo è superiore al costo unitario del benchmark di riferimento.

In merito ai valori dei coefficienti γ , il Comune di Formia ha espresso per entrambi i coefficienti un livello “Soddisfacente”. In questo caso, dato che il valore di $(1+\gamma_a) \leq 0,5$ il livello di qualità ambientale è considerato “avanzato”.

TAB. 16: VALUTAZIONE DEI COEFFICIENTI γ_1 E γ_2

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1 ,)	-0,2 < γ_1 ≤ 0	-0,4 ≤ γ_1 ≤ -0,2
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2 ,)	-0,15 < γ_2 ≤ 0	-0,3 ≤ γ_2 ≤ -0,15

I valori di γ_1 e γ_2 sono stati posti pari a zero, ossia al limite superiore dell’intervallo di riferimento.

TAB. 17: VALUTAZIONE DEI COEFFICIENTI γ_1 E γ_2

	intervallo di riferimento	2022
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0
γ_2	$-0,15 < \gamma_1 \leq 0$	0
γ		0
$1 + \gamma$		1

Data la valutazione effettuata sul confronto tra i $CU_{eff\ 2020}$ ed il Benchmark di riferimento, e la valutazione del livello di qualità ambientale “avanzato” con un valore di $(1 + \gamma) > 0,5$, il fattore di recupero della produttività deve essere contenuto nell’intervallo di valori $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$.

Fatte le opportune valutazioni, il Comune ha espresso un valore di X_{2022} pari a **0,11%**.

Tale valore è stato mantenuto anche per gli anni 2023, 2024 e 2025.

TAB. 18: CU EFF 2021 CONFRONTO CON BENCHMARK DI RIFERIMENTO

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

4.1. Costi operativi di gestione 2023 variabili

I costi operativi variabili di gestione sono composti dalle seguenti componenti:

- **CRT**: costi del servizio di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati;
- **CTS**: costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- **CRD**: costi del servizio di raccolta differenziata;
- **CTR**: costi di trattamento e recupero dei rifiuti differenziati raccolti;
- **COI_{expTV}**: nuovi costi operativi legati alla sostituzione dei dipendenti in comando dal Comune di Formia dal 1° marzo 2023.

La stima di tali componenti per l’anno 2023 deriva dal dato consuntivo 2021 validato e adeguato applicando il tasso cumulato di inflazione 2021-2022 definito nel metodo tariffario, ossia:

- $I(\text{inflazione})^{2021} = 0,1\%$
- $I(\text{inflazione})^{2022} = 0,2\%$

Le seguenti tabelle riepilogano il calcolo delle singole componenti. I valori riportati, derivano dalla contabilità consuntiva del gestore (maggiorata dell’inflazione) e sono al netto dell’aliquota IVA del 10%.

TAB. 19: COSTI OPERATIVI DI GESTIONE 2023 VARIABILI

Componenti	Gestore 1	Gestore 2
	FRZ Srl	Comune Formia
CRT	389.061	
CTS	1.193.823	
CTR	1.053.465	
CRD	2.058.701	
CO _{expTV}	532.439	
IVA indetraibile		504.144*
Totale Costi TV	5.227.489	504.144

*Nel calcolo dell'IVA indetraibile sono portati in detrazione dei costi del gestore FRZ la quota dei ricavi derivanti dalla vendita di materiale

4.2. Costi operativi fissi 2023

I costi operativi fissi sono composti dalle seguenti componenti:

- **CSL**: costi del servizio di spazzamento e lavaggio strade;
- **CARC**: costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti;
- **CGG**: costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio;
- **CCD**: costi di relativi alla quota di crediti inesigibili;
- **CO_{AL}**: quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, dell'ARERA, nonché gli oneri locali.

Anche per tali voci di costo, la stima deriva dal dato consuntivo 2021 aggiornato applicando il tasso di inflazione cumulato 2021-2022.

Nel caso di Formia, poiché il Comune gestisce le attività di emissione dei ruoli tariffari e riscossione, i relativi costi (CARC) sono di diretta competenza dell'ente locale e derivano dal conto consuntivo dell'ente locale. In merito ai costi generali CGG, si precisa che sono composti dai costi di struttura della Società (c.d. "Servizi Comuni") e dai costi generali del Comune comprensivi del personale distaccato presso la Società (solo 2 mesi nel 2023).

Infine, nell'ultima componente CO_{AL}, riprendendo le precisazioni fornite dall'ARERA sono stati inseriti i costi di funzionamento dell'ARERA che la Società verserà nel 2023 (0,3 per 1000 dei ricavi 2021), pari a 2.288 €.

Le seguenti tabelle riepilogano il calcolo delle singole componenti. I valori riportati nella colonna del Comune di Formia sono comprensivi di Iva in quanto derivanti dalla contabilità dell'ente locale, mentre i valori riportati nella colonna della Società sono al netto dell'Iva. Per entrambi i soggetti i valori storici sono stati inflazionati.

TAB. 20: COSTI OPERATIVI DI GESTIONE 2023 FISSI

Componenti	Gestore 1	Gestore 2
	FRZ Srl	Comune Formia
CSL	865.465	-
CARC	-	174.861
CGG	899.503	122.639
CCD	-	-
CO al (Contributo ARERA)	2.293	-
IVA indetraibile		238.217*
Totale Costi TF	1.763.260	535.717

* Nel calcolo dell'IVA indetraibile del Comune sono considerati anche i costi di capitale della FRZ (CK)

4.3. Costi di capitale 2022 - CK

I costi di capitale previsti nel metodo tariffario sono composti dalle seguenti poste contabili:

- AMM: ammortamenti regolatori del capitale investimento al 31/12/2021 (anno n-2);
- ACC: accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario;
- R: remunerazione del capitale investito netto al 31/12/2021.

La formula di calcolo dei costi di capitale è la seguente:

$$CK_a = AMM_a + Acc_a + R_a + R_{LIC,a}$$

La quantificazione di tale componente tariffaria deriva dalla validazione dei dati patrimoniali della Società al 31/12/2020 e dall'accantonamento previsto dal Comune di Formia al Fondo FDCE.

Gli **ammortamenti** sono calcolati considerando gli investimenti realizzati fino al 31/12/2021 e applicando le aliquote di ammortamento regolatorie previste dall'articolo 15 del Metodo MTR-2. La seguente tabella riepiloga gli investimenti validati specificando l'anno di realizzazione e la categoria regolatoria di assegnazione.

TAB. 21. CESPITI VALIDATI AL 31/12/2021

Anno Cespite	Categoria cespite	Costo storico
2015	Immobilizzazioni immateriali	6.607
2015	Immobilizzazioni immateriali	4.500
2015	Immobilizzazioni immateriali	18.500
2015	Immobilizzazioni immateriali	7.371
2015	Immobilizzazioni immateriali	29.100
2015	Immobilizzazioni immateriali	197.242
2015	Altri impianti	18.387
2015	Altri impianti	4.850
2015	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	39.901
2015	Altre immobilizzazioni materiali	5.603
2015	Sistemi informativi	17.643
2015	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	335.232
2016	Immobilizzazioni immateriali	69.391
2016	Sistemi informativi	932

2017	Sistemi informativi	99.473
2017	Altri impianti	9.445
2017	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	22.700
2018	Immobilizzazioni immateriali	12.750
2018	Immobilizzazioni immateriali	1.250
2018	Immobilizzazioni immateriali	3.040
2018	Immobilizzazioni immateriali	95.884
2018	Altri impianti	62.000
2018	Altri impianti	550
2018	Altri impianti	19.390
2018	Altri impianti	18.190
2018	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	511.762
2018	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	39.900
2018	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	34.440
2018	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	3.715
2018	Altre immobilizzazioni materiali	4.750
2018	Altre immobilizzazioni materiali	10.400
2018	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	1.836.578
2019	Immobilizzazioni immateriali	80.854
2019	Altri impianti	47.303
2019	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	20.600
2019	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	95.429
2020	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	103.944
2020	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	61.001
2020	Cassonetti, Campane e Cassoni	3.000
2020	Sistemi informativi	2.656
2021	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	16.298
2021	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	26.770
2021	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	13.579
2021	Sistemi informativi	4.000
2021	Altri impianti	18.500
2021	Cassonetti, Campane e Cassoni	5.401
Totale cespiti		4.040.812

Nel calcolo delle immobilizzazioni regolatorie gli investimenti sono stati rivalutati applicando i deflatori definiti nel metodo tariffario MTR 2 e le quote di ammortamento 2021 derivano dall'applicazione delle vite utili regolatorie.

La componente degli **accantonamenti** (ACC) è stata posta pari a zero per il gestore FRZ e consta di € 299.512 per il comune di Formia.

Il calcolo della **remunerazione** R deriva, invece, dall'applicazione della seguente formula:

$$R_{2023} = (WACC_{2023} \times CIN_{2023})$$

Dove:

WACC₂₀₂₃ = tasso di remunerazione posto pari al 6,3% e maggiorato dell'1 = % (7,3%) per gli investimenti realizzati successivamente al 31/12/2017

$$\text{CIN}_{2023} = \max (\text{IMN}_{2023} + \text{CCN}_{2023} - \text{PR}_{2023}); 0)$$

Con:

IMN₂₀₂₃ = valore netto contabile regolatorio delle immobilizzazioni al 31/12/2021 (al netto dei contributi a fondo perduto)

CCN₂₀₂₃ = quota del capitale circolante netto (calcolato quale differenza tra i tempi di incasso dei ricavi, stimati in 90 giorni, ed i tempi di pagamento dei fornitori, stimati in 60 giorni)

PR₂₀₂₃ = poste rettificative del valore netto delle immobilizzazioni quali il valore del Fondo TFR e dei Fondi rischi e oneri risultanti dal bilancio al 31/12/2021.

La seguente tabella riepiloga l'applicazione delle formule ai valori patrimoniali validati della Società.

TAB. 22: REMUNERAZIONE R 2023 (DATI CONTABILI AL 31/12/2021)

Componenti		Gestore 1
		FRZ Srl
A	IMN	2.098.794
B	CCN	1.172.220
C	TFR	125.002
D	FONDI RISCHI E ONERI	185.848
E	Poste rettificative del capitale (C + D)	310.850
CIN (A + B - E)		2.960.164
	TIWACC (Tasso di remunerazione senza time lag immobilizzazioni fino al 31/12/2017)	6,3%
	TIWACC (Tasso di remunerazione con time lag immobilizzazioni dal 1/1/2018)	7,3%
Totale remunerazione R		207.490

La quota di **accantonamento al Fondo FDCE** prevista dal Comune di Formia è pari a **€ 300.111**.

La seguente tabella riepiloga i costi di capitale integralmente imputata alla parte fissa della tariffa:

TAB. 23: COSTI DI CAPITALE 2023 FISSI

Componenti	Gestore 1	Gestore 2
	FRZ Srl	Comune Formia
AMM	407.423	-
R (remunerazione)	207.490	
ACC (acc. Svalutazione crediti inflazionati)	-	300.111
Totale Costi TF	614.913	300.111

5. PEF 2023

5.1. Valorizzazione del fattore di sharing (AR) dei ricavi da vendita materiale

Premesso che nel Metodo MTR-2 l'ETC deve definire i coefficienti di sharing dei ricavi derivanti dal recupero delle frazioni merceologiche raccolte e tale scelta deve essere fatta in funzione dei valori assegnati ai coefficienti γ_1 e γ_2 (già individuati per la definizione del fattore **Xa** per il recupero della produttività) il Comune di Formia ha adottato le seguenti scelte:

- **b = 0,3**. Questo è il fattore di sharing delle componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato (tale fattore non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (ex CONAI) agli obblighi di responsabilità estesa del produttore). Il comune di Formia, vista la valutazione soddisfacente dei coefficienti gamma, ha adottato la valorizzazione più favorevole al gestore al fine di incentivare il recupero del materiale differenziato (30% a scomputo dei costi del PEF e 70% come margine del gestore);
- **$\omega = 0,1$** . Questo è il fattore incrementativo dello sharing a favore degli utenti qualora i ricavi siano prodotti attraverso i sistemi collettivi di compliance (ex CONAI). (33% a scomputo dei costi del PEF e 67% come margine del gestore).

La stessa scelta è stata mantenuta anche per le annualità successive 2024 e 2025.

La seguente tabella riepiloga l'effetto nel calcolo del PEF 2023 evidenziando la quota dei ricavi trattenuta dalla Società.

TAB. 25 APPLICAZIONE COEFFICIENTI DI SHARING DEI RICAVI AI DATI CONSUNTIVI 2021

Coefficients	Scelte ETC
b	0,3
ω	0,1
Componenti	FRZ Srl
AR 2020 (dato storico con inflazione)	7.713
Sharing Gestore	70%
Margine del gestore	5.399
AR 2020 <i>sistemi compliance</i>	556.764
Sharing Gestore	67%
Margine del gestore	373.032

5.2. Verifica del limite di crescita del PEF 2023

Applicando le disposizioni ed i calcoli previsti dall'MTR 2 è stato calcolato il PEF 2023.

Nelle seguenti tabelle seguenti si dà riscontro del valore totale delle entrate di riferimento di ciascun anno ($\sum Ta$) e del valore totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita ($\sum T_{max}$) per l'anno 2023.

TAB. 26: LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE 2023

	2023		
	Ambito tariffario: Formia		
	Costi del gestore FRZ Srl	Costi del Comune di Formia	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Verifica del limite di crescita			
$r_{pi\alpha}$			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α}			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,59%
$(1+\rho)$			1,0159
ΣT_{α}			8.763.588
$\Sigma TV_{\alpha-1}$			5.404.126
$\Sigma TF_{\alpha-1}$			3.347.464
$\Sigma T_{\alpha-1}$			8.751.590
$\Sigma T_{\alpha} / \Sigma T_{\alpha-1}$			1,0014
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			8.763.588
delta ($\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max}$)			-
TV_{α} dopo distribuzione delta ($\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max}$)	5.041.443	504.144	5.545.587
TF_{α} dopo distribuzione delta ($\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max}$)	2.382.174	835.828	3.218.001
$T_{\alpha} = TV_{\alpha} + TF_{\alpha}$ dopo distribuzione delta ($\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max}$)	7.423.616	1.339.972	8.763.588
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			156.324
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-
ΣTV_{α} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			5.389.263
ΣTF_{α} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.218.001
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			8.607.264

5.3. Le detrazioni ai sensi dell'articolo 1.4 della Determina 2/2021

Ai sensi dell'articolo 1.4 della Determina 2/2021 dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

Tali entrate sono riportate nel PEF ma la detrazione dal montante viene fatta dal Comune in sede di elaborazione dei ruoli TARI. Il rispetto del limite di variazione annuale è calcolato considerando i costi al lordo delle detrazioni.

Le detrazioni previste nel PEF 2023 comunicate dal Comune di Formia sono:

- contributo MIUR (€ 39.731);
- recupero TARI annualità pregresse (€ 65.248);
- recupero TARI procedure sanzionatorie (€ 1.346);
- ulteriori partite approvate dal Comune di Formia (€ 50.000).

5.4. PEF 2023

TAB. 30: PEF 2023

	2023		
	Ambito tariffario: Formia		Ciclo integrato RU (TOT PEF)
	Costi del gestore FRZ Srl	Costi del Comune di Formia	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	389.061	-	389.061
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	1.193.823	-	1.193.823
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	1.053.465	-	1.053.465
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	2.058.701	-	2.058.701
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	532.439	-	532.439
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COJ ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	7.713	-	7.713
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	2.314	-	2.314
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	556.764	-	556.764
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)	183.732	-	183.732
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCof _{TV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	504.144	504.144
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	5.041.443	504.144	5.545.587
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	865.465	-	865.465
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	174.861	174.861
Costi generali di gestione CGG	899.503	122.639	1.022.142
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	2.293	-	2.293
Costi comuni CC	901.796	297.500	1.199.296
Ammortamenti Amm	407.423	-	407.423
Accantonamenti Acc	-	300.111	300.111
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	300.111	300.111
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	207.490	-	207.490
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	614.913	300.111	915.024
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 COJ ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	238.217	238.217
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	2.382.174	835.828	3.218.001
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	7.423.616	1.339.972	8.763.588
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	7.423.616	1.339.972	8.763.588
Verifica del limite di crescita			
ipi _α			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _α			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _α			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _α			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,59%
(1+ρ)			1,0159
ΣT _α			8.763.588
ΣTV _{α-1}			5.404.126
ΣTF _{α-1}			3.347.464
ΣT _{α-1}			8.751.590
ΣT _α / ΣT _{α-1}			1,0014
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			8.763.588
delta (ΣT _α -ΣTmax)			-
Tva dopo distribuzione delta (ΣT _α -ΣTmax)	5.041.443	504.144	5.545.587
Tfa dopo distribuzione delta (ΣT _α -ΣTmax)	2.382.174	835.828	3.218.001
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣT_α-ΣTmax)	7.423.616	1.339.972	8.763.588
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			156.324
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-
ΣTV_α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			5.389.263
ΣTF_α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.218.001
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			8.607.264

Il Comune di Formia, visto che nell'anno 2023, la composizione del montante tariffario di parte variabile e di parte fissa è notevolmente influenzata dalla COI derivanti dalla modifica nell'allocatione del personale essendo venuto meno il comando dei dipendenti comunali, al fine di non modificare l'attuale struttura tariffaria per tipologia di utenza creando delle potenziali iniquità nella ripartizione del gettito, ha spostato una parte degli importi del PEF di parte variabile nella parte fissa. La seguente tabella riepiloga la riallocazione interna adottata valevole solo ai fini dell'emissione dei ruoli TARI, al netto delle entrate di cui al comma 1.4 della Determina 2/2021.

TAB. 31: PEF 2023 PER EMISSIONE RUOLI TARI

	PEF 2023 MTR-2	PEF 2023 emissione ruoli TARI
Tv2023 (parte variabile) dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	5.389.263	4.657.611,63
TF2023 (parte fissa) dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	3.218.001	3.949.652,37
PEF 2023 dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	8.607.264	8.607.264,00

ALLEGATO A – CRITERI DI RICLASSIFICAZIONE DEI DATI CONTABILI
2021

La Delibera ARERA 363/2021/R/rif (MTR-2) assegna agli enti competenti il compito di predisporre la tariffa rifiuti 2023 ed a tal fine gli stessi enti validano “le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio”.

La delibera tariffaria non prevede modalità specifiche per svolgere l’attività di validazione dati, limitandosi a richiamare il criterio della competenza. Nel caso specifico del Comune di Formia, poiché il servizio rifiuti è affidato alla società *in house* FRZ Srl la cui attività è circoscritta alla filiera dei rifiuti urbani, la stessa società ha svolto la rendicontazione dei costi in quadratura con le fonti contabili obbligatorie.

Le fonti contabili ed i documenti utilizzati nella rendicontazione sono i seguenti:

1. Bilancio d'esercizio 2021;
2. Investimenti consuntivi 2021;
3. Manuale ARERA di Contabilità Regolatoria per la redazione dei Conti Annuali Separati (versione aggiornata 2020) per l’individuazione dei costi di competenza delle Attività, delle Funzioni Operative Condivise e dei Servizi Comuni;
4. Dichiarazione di veridicità del legale rappresentante relativa ai dati 2021.

La rendicontazione attiene ai costi di gestione del servizio e non include gli oneri legati alla bollettazione e riscossione in quanto nel Comune di Formia è applicata la Tassa Rifiuti (TARI). Nel Piano Economico Finanziario confluiscono, pertanto, sia i costi operativi di gestione del servizio, di competenza della Società, sia gli oneri dell’ente locale legati all’attività di emissione dei ruoli, riscossione del tributo e gestione del front-office commerciale. Nel PEF, essendo il regime TARI, il corrispettivo di competenza società risulta comprensivo di Iva (10%).

Le caratteristiche operative di FRZ Srl

FRZ S.r.l. (“FRZ”) è una società *in house* partecipata dal Comune di Formia e dal Comune di Ventotene. La Società attualmente svolge per il Comune di Formia e per il Comune di Ventotene, i servizi di:

- Gestione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili;
- Spazzamento manuale e meccanico;
- Progettazione, costruzione e/o gestione di impianti di trattamento, selezione e recupero dei rifiuti urbani speciali (pericolosi e non pericolosi);
- Interventi di salvaguardia ambientale.

La gestione della raccolta dei rifiuti urbani include anche le successive fasi di smaltimento e recupero. Data la struttura mono servizio della Società, i dati contabili attengono esclusivamente alla gestione del servizio rifiuti e gli stessi sono stati riclassificati nelle diverse fasi della filiera che compongono la struttura della tariffa, ai sensi del D.P.R. 158/1999.

Criterio di riclassificazione dei dati contabili consuntivi 2021 di FRZ Srl

La riclassificazione dei dati contabili consuntivi della Società, in assenza di dettagliate previsioni regolamentari, è stata fatta scomponendo le attività del ciclo dei rifiuti nelle componenti previste dal metodo tariffario MTR che mantiene la precedente struttura individuata nel DPR 157/1999, ossia:

- Attività di spazzamento meccanico e manuale e lavaggio strade (CSL);
- Attività di raccolta dei rifiuti indifferenziati (CRT);

- Attività di raccolta dei rifiuti differenziati (CRD);
- Attività di smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS);
- Attività di trattamento dei rifiuti differenziati (CTR).

Nell'attribuzione dei ricavi e dei costi di esercizio, riprendendo la metodologia dell'unbundling contabile, la struttura aziendale è stata scomposta in business unit elementari conformi all'organizzazione esistente. Considerando che l'unbundling contabile non è ancora obbligatorio nel settore dei rifiuti e la Società non ha implementato un sistema di contabilità analitica conforme al modello regolatorio, è stata svolta una riclassificazione ex post delle poste contabili analizzando il processo produttivo di riferimento.

Preliminarmente si ripercorre la metodologia applicata nella scomposizione dei dati contabili, ricordando che la stessa costituisce una prima applicazione dei criteri di unbundling contabile, non ancora regolamentati dall'ARERA per il settore dei rifiuti urbani.

In primo luogo, l'azienda è stata scomposta in business unit/centri di costo elementari distinti tra Attività, Funzioni Operative Condivise e Servizi Comuni. Mentre le Attività coincidono con le fasi del servizio definite nel DPR 157/1999, sono stati individuati le seguenti Funzioni Operative Condivise e Servizi Comuni:

- Funzione Operativa Condivisa di gestione delle attività di raccolta e spazzamento;
- Servizio Comune aggregato di gestione immobili, gestione amministrativa, gestione personale e funzioni di staff.

Fig. 1: struttura aziendale FRZ



Mentre i dati economici allocati alle attività derivano da un'univoca e completa imputazione del dato contabile al processo produttivo di riferimento già coincidente con la componente tariffaria, i saldi della Funzione Operativa Condivisa e del macro aggregato dei Servizi Comuni sono stati ribaltati sulle Attività attraverso due driver distinti.

Il saldo della Funzione Operativa (FOC), essendo la business unit condivisa solo tra le attività di spazzamento e raccolta è stato ribaltato solo su tali attività utilizzando il driver del costo del personale imputato direttamente alle Attività coinvolte.

Il saldo del macro aggregato dei Servizi Comuni (SC), trattandosi dei costi generali della società, è stato ribaltato su tutte le Attività utilizzando il driver della percentuale di ricavi delle singole Attività.

Validazione dei dati contabili 2021

Nella validazione dei dati sono preliminarmente riportati i dati riclassificati del conto economico per poi dettagliare la consistenza e la riclassificazione dei cespiti al 31/12/2021 e dei Fondi rischi comprensivi del TFR.

Poiché la Società nel 2021, in continuità con l'annualità precedente, ha svolto il servizio di gestione dei rifiuti urbani anche nel Comune di Ventotene; le Attività sono state distinte per i Comuni e sono state implementate due distinte FOC per le attività congiunte di spazzamento e raccolta. Mentre i saldi delle FOC sono stati ribaltati sulle Attività di spazzamento e raccolta dei singoli Comuni, il saldo dei Servizi Comuni è stato ribaltato su tutte le Attività della Società relative al Comune di Formia in base all'incidenza dei ricavi A1.

In merito alla riclassificazione dei dati contabili si precisa quanto segue:

- I costi di smaltimento e trattamento dei rifiuti sono stati spostati dai costi per materie prime ai costi per servizi. Il dato contabile 2021 è stato rettificato considerando i costi unitari 2023 degli impianti;
- I costi direttamente legati al personale, quali a titolo di esempio i buoni pasto, il vestiario, la lavanderia, sono stati spostati nel costo del personale al fine di quantificare congiuntamente tutti gli oneri legati al costo dei dipendenti;
- I ricavi ed i costi non rientranti nel perimetro del servizio di gestione rifiuti, gli oneri di natura finanziaria e fiscale ed i costi non riconoscibili nel calcolo tariffario, quali, a titolo di esempio, le sopravvenienze passive non di competenza dell'esercizio, le sanzioni, sono state riclassificate nella colonna "non allocabile" al fine di escluderle dai successivi calcoli;

Tab. 1: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2021

	BILANCIO 2021	TOTALE	Attività FORMIA					Attività VENTOTENE					Funzioni Operative Condivise				NON ALLOCABILE FORMIA (attività fuori perimetro, poste fiscali e finanziari, competenza altri anni)		
			SPAZZAMENTO	RACCOLTA DIFF.	RACCOLTA INDIFF.	SMALTIMENTO INDIFF.	TRATTAMENTO E RECUPERO DIFF.	SPAZZAMENTO	RACCOLTA DIFF.	RACCOLTA INDIFF.	SMALTIMENTO INDIFF.	TRATTAMENTO E RECUPERO DIFF.	FORMIA FOC RACCOLTA (DIFF. E INDIFF.) + SPAZZ.	VENTOTENE FOC RACCOLTA (DIFF. E INDIFF.) + SPAZZ.	SC OFFICINA/CCR	SC AMMINISTRAZIONE		SC ORGANI LEGALI E STAFF	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	7.815.083	7.815.083	-	-	-	-	-	17.364	-	-	-	-	-	-	-	-	-	97.887	
1) Ricavi vendite e prestazioni	7.694.985	7.694.985	-	-	-	-	-	14.404	-	-	-	-	-	-	-	-	-	96.861	
Corrispettivo gestione servizio rifiuti ente affidante	7.020.369	7.020.369											6.758.448	261.921				96.861	
Corrispettivo gestione servizi extra	96.861	96.861																	
Corrispettivi recupero differenziati (fuori circuito CONAI)	7.698	7.698		7.698															
Corrispettivi recupero differenziati (circuito CONAI)	570.057	570.057		555.653				14.404											
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-																	
5) Altri ricavi vendite e prestazioni	120.098	120.098	-	116.110	-	-	-	2.960	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.026	
Altri ricavi (specificare) - sopravvenienze attive	1.028	1.028																1.026	
Altri ricavi (specificare) - contributi	119.070	119.070		116.110				2.960											
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	7.531.024	7.531.024	856.315	2.039.622	385.290	1.191.440	1.051.362	47.077	80.988	48.791	87.046	19.623	25.385	-	1.385	386.372	382.056	165.534	755.171
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (a livello di attività vanno riportati i consumi)	398.110	398.110	64.623	261.371	45.633	-	-	292	7.049	4.122	-	-	5.995	213	8.814	-	-	-	-
Carburanti	283.569	283.569	47.179	185.719	37.133				1.941	4.105					7.493				
Materiali per manutenzioni automezzi	48.932	48.932	8.314	32.729	6.544				8	17					1.320				
Sacchi	45.876	45.876	7.570	39.015				292											
Contenitori	10.656	10.656	3.599	1.957					5.100										
Materiali di consumo per la produzione	565	565											565						
Materiale pubblicitario	1.870	1.870	310																
Beni strumentali inf. 516.46	5.642	5.642											5.430	213					
Supporti informatici	-	-																	
Altri materiali (Tappi, formulari)	-	-																	
7) Per servizi	3.326.772	3.326.772	85.548	360.841	56.178	1.191.440	1.051.362	-	26.425	35.167	87.046	19.623	25.140	581	24.869	182.129	165.534	14.888	
Manutenzioni/localizzazioni mezzi	287.479	287.479	47.565	187.237	37.436				2.467	5.219					7.554				
Manutenzione attrezzature	-	-																	
Manutenzione impianti da terzi	-	-																	
Interventi spiaggi/altri servizi	21.320	21.320	6.720																14.600
Trattamento rifiuti indifferenziati	1.274.127	1.274.127				1.187.080					87.046								
Trattamento rifiuti differenziati	464.680	464.680							445.057										
Trattamento rifiuti organici da sfalci e potature	37.880	37.880							37.880										19.623
Trattamento rifiuti organici da odore e mense	566.176	566.176							566.176										
Smaltimento amianto, carcasse e rifiuti cimiteriali	6.610	6.610				4.360			2.250										
Trasporto rifiuti	37.690	37.690							12.098	25.591									
Trasporto e smaltimento acque reflue	15.409	15.409											14.828	581					
Derattizzazione	3.650	3.650		3.650															
Sanificazione	1.700	1.700											1.700						
Spese analisi merceologica	3.170	3.170		2.370						800									
Certificazione qualità	13.610	13.610																	13.610
Consulenza privacy	3.994	3.994																	3.994
RSPP	12.000	12.000																	12.000
Prestazioni amme.ve e fiscali	49.800	49.800														49.800			
Consulenze legali	50.768	50.768																	50.768
DOV	9.158	9.158																	9.158
Prestazioni, consulenze e progettazioni varie	33.503	33.503														26.003			7.500
Compensi organi sociali	68.504	68.504																	68.504
Spese alberghi, ristoranti, viaggi, pedaggi, imbarco	11.646	11.646		6.501					1.405	2.972									
Altre spese automezzi	13.069	13.069	1.940	7.637	1.527				532	1.125					308				
Assicurazioni/boili automezzi	129.046	129.046	21.873	86.102	17.215				123	260					3.474				
Pulizia e vigilanza	8.612	8.612											8.612						
Comunicazione	82.973	82.973	3.800	70.173					9.000										
Trasporti su acquisti	820	820		820															
Altre utenze	38.573	38.573																	38.573
Manutenzioni impianti/macchinari	13.532	13.532														13.532			
Sopravvenienze passive	288	288																	288
Spese amministrative generali	66.986	66.986																	66.986

	BILANCIO 2021	TOTALE	Attività FORMIA					Attività VENTOTENE					Funzioni Operative Condivise			NON ALLOCABILE FORMIA (attività fuori perimetro, poste fiscali e finanziari, competenza altri anni)			
			SPAZZAMENTO	RACCOLTA DIFF.	RACCOLTA INDIFF.	SMALTIMENTO INDIFF.	TRATTAMENTO E RECUPERO DIFF.	SPAZZAMENTO	RACCOLTA DIFF.	RACCOLTA INDIFF.	SMALTIMENTO INDIFF.	TRATTAMENTO E RECUPERO DIFF.	FORMIA FOC	VENTOTENE FOC	SC OFFICINA/CCR		SC AMMINISTRAZIONE	SC ORGANI LEGALI E STAFF	
													RACCOLTA (DIFF. E INDIFF.) + SPAZZ.	RACCOLTA (DIFF. E INDIFF.) + SPAZZ.					
8) Per godimento beni di terzi	21.328	21.328	-	1.732	346	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Canoni di noleggio automezzi	2.079	2.079		1.732	346														
Canoni di noleggio attrezzature/licenze software	19.249	19.249										1.498	59						
9) Per il personale	3.078.420	3.078.420	701.925	1.415.679	283.132	-	-	46.289	47.515	9.503	-	-	-	262	346.450	147.709	-	79.955	
Salari e stipendi	2.054.144	2.054.144	466.768	948.123	189.625			34.023	32.889	6.578					233.384	87.519		55.237	
Oneri sociali	717.818	717.818	164.215	333.961	66.713			9.625	9.305	1.861					82.107	30.790		19.641	
Accantonamento quota TFR	140.219	32.239	32.239	65.466	13.093			1.891	1.828	366					16.116	6.942		3.289	
Costi straordinario personale comunale in di stacco	31.730	9.916	9.916	13.221	2.644										1.983	3.966			
Lavaggio DPI	10.350	2.639	2.639	4.922	984			181	175	35					1.131			285	
DPI	22.905	5.839	5.839	10.892	2.177			400	386	77					2.503			630	
Buoni pasto	30.538	7.191	7.191	14.607	2.921										3.596	1.348		873	
Formazione D.lgs. 81/08	4.945	1.349	1.349	2.516	503										578				
Telefono mobile	4.084	1.019	1.019	1.901	380			70	68	14					437	194			
Sconti e omaggi ai dipendenti	1.964	493	493	920	184			18	18	4					211	117			
Ricerca	1.150	335	335	680	136														
Formazione, addestramento	6.958													262		6.695			
Costi vari personale dipendente (rimb. spese, ag. somministrazione)	11.893	2.078	2.078	4.221	844				2.768	554					1.039	390			
Visite mediche	3.864	2.488	2.488	4.640	928			82	79	16					1.066	566			
Premialità aziendali	29.758	5.367	5.367	10.010	2.001										2.300	10.080			
10) Ammortamento e svalutazioni	647.304	647.304	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	637.849
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	120.462	120.462																	116.957
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (ammortamento tecnico-economico)	526.842	526.842																	520.892
11) Variazione delle rimanenze di materie sussidiarie di consumi e merci	9.748	9.748	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	12.000	12.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo rischi per cause in corso	12.000	12.000																	12.000
14) Oneri diversi di gestione	56.839	56.839	4.219	-	-	-	-	496	-	-	-	-	-	-	6.240	22.525	-	-	22.478
Sopravvenienze passive/minusvalenze	23.359	23.359																	22.478
Imposte di registro/IRPEF/IBOLL	4.153	4.153																	4.153
Costi e spese diverse	29.327	4.210	4.210					496							6.240	18.379			18.379
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE CON ONERI STRAORDINARI	7.531.024	7.531.024	856.315	2.039.622	385.290	1.191.440	1.051.362	47.077	80.988	48.791	87.046	19.623	25.385	1.385	386.372	382.056	165.534	755.171	

Terminata la riclassificazione contabile, i saldi della FOC spazzamento e raccolta Formia e dell'aggregato dei Servizi Comuni, al netto degli ammortamenti sono stati ribaltati sulle Attività. Mentre il saldo della FOC (Formia) è stato ribaltato solo sulle Attività di Spazzamento, Raccolta Indifferenziata e Raccolta Differenziata utilizzando il driver del costo del personale allocato direttamente, il saldo dell'aggregato dei Servizi Comuni è stato ribaltato su tutte le Attività utilizzando il driver dei ricavi A1 registrati nel Comune di Formia e nel Comune di Ventotene.

La seguente tabella espone la sintesi dei calcoli.

TAB. 2: SINTESI CONTO ECONOMICO 2021 SENZA AMMORTAMENTI - GESTIONE RIFIUTI FORMIA

	AGGREGATO RSU FORMIA	AGGREGATI FOC - SC (senza amm.ti)	FORMIA - ATTIVITA'				
			SPAZZAMENTO - CSL	RACCOLTA DIFF. - CRD	RACCOLTA INDIFF. - CRT	SMALTIMENTO INDIFF. - CTS	TRATTAMENTO E RECUPERO DIFF. - CTR
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	7.437.908			7.437.908			
1) Ricavi vendite e prestazioni - Ventotene - spiagge	7.321.799			7.321.799			
Corrispettivo gestione servizio rifiuti ente affidante	6.758.448			6.758.448			
Corrispettivi recupero differenziati (fuori circuito CONAI)	7.698			7.698			
Corrispettivi recupero differenziati (circuito CONAI)	555.653			555.653			
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione							
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni							
5) Altri ricavi vendite e prestazioni	116.110			116.110			
Altri ricavi (specificare) contributi RD	116.110			116.110			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE senza AMM.TI	6.449.411		863.737	2.054.591	388.284	1.191.440	1.051.362
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	371.627		64.623	261.371	45.633		
7) Per servizi	2.745.369		85.548	360.841	56.178	1.191.440	1.051.362
8) Per godimento beni di terzi	2.079			1.732	346		
9) Per il personale	2.400.736		701.925	1.415.679	283.132		
10) Ammortamento e svalutazioni							
11) Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumi e merci							
12) Accantonamenti per rischi							
13) Altri accantonamenti							
14) Oneri diversi di gestione	4.219		4.219				
FORMIA RIBALTAMENTO FOC Spazzamento e raccolta (senza amm.ti)	25.385	25.385	7.422	14.969	2.994		
RIBALTAMENTO SC (senza amm.ti) - CGG	899.996	933.962		899.996			

Il saldo dei costi della produzione per ogni Attività corrisponde al dato richiesto nel metodo tariffario MTR in quanto già depurato delle poste rettificative preliminarmente imputate nella colonna "non allocabile". Il ribaltamento dei costi relativi ai servizi comuni SC (€ 899.906) è stato integralmente imputato nella componente tariffaria CGG.

In merito ai dati patrimoniali, invece, gli investimenti 2021 sono stati riclassificati nelle categorie regolatorie. La seguente tabella riepiloga i dati.

TAB. 3: RICLASSIFICAZIONE INVESTIMENTI 2021

Immobilizzazione	Descrizione	Investimenti 2021	Categoria MTR
Immateriali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	16.298	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati
Materiali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	26.770	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati
Materiali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	5.401	Cassonetti, Campane e Cassoni
Materiali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	18.500	Altri impianti
Materiali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	13.579	Altra attrezzatura
Materiali	Cespiti comuni	4.000	Sistemi informativi
TOTALE Materiali		84.547	

Le altre poste patrimoniali rilevanti nel calcolo tariffario sono quelle relative ai Fondi, incluso il TFR, risultanti dal bilancio di esercizio. Il Fondo TFR al 31/12/2021 è pari a € 125.002.

COMUNE DI FORMIA

TARIFE TARI ANNO 2023

					TARIFFA	
N° COMPONENTI	UTENZE DOMESTICHE	Ka	Kb	Parte FISSA (€/MQ)	Parte VARIABILE (N° Componenti)	
1	ABITAZIONI	0,86	0,80	€ 1,25402	€ 78,23599	
2	ABITAZIONI	0,94	1,60	€ 1,37068	€ 156,47197	
3	ABITAZIONI	1,02	2,00	€ 1,48733	€ 195,58996	
4	ABITAZIONI	1,10	2,60	€ 1,60399	€ 254,26697	
5	ABITAZIONI	1,17	2,90	€ 1,70605	€ 283,60545	
6	ABITAZIONI	1,23	3,40	€ 1,79355	€ 332,50295	
7	ABITAZIONI (Medesimo importo anche per componenti di famiglia superiori a 7)	1,23	3,40	€ 1,79355	€ 332,50295	
0	ABITAZIONI A DISPOSIZIONE [NON RESIDENTI] CON NUMERO FISSO COMPONENTI "3"	1,02	2,00	€ 1,48733	€ 195,58996	

CATEGORIE USO	UTENZE NON DOMESTICHE	Kc	Kd	Parte FISSA (€/MQ)	Parte VARIABILE (x Tipologia Attività)	Tariffa €/Mq
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,61	5,65	€ 1,91158	€ 1,90501	3,82
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,46	4,25	€ 1,44153	€ 1,43297	2,87
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,52	4,80	€ 1,62956	€ 1,61841	3,25
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTE, IMPIANTI SPORTIVI	0,81	7,45	€ 2,53835	€ 2,51191	5,05
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,67	6,18	€ 2,09962	€ 2,08371	4,18
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,56	5,12	€ 1,75491	€ 1,72631	3,48
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,27	11,73	€ 3,97987	€ 3,95500	7,93
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,19	10,98	€ 3,72917	€ 3,70213	7,43
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,47	13,55	€ 4,60662	€ 4,56865	9,18
10	OSPEDALI	1,70	15,67	€ 5,32740	€ 5,28344	10,61
11	UFFICI, AGENZIE	1,47	13,55	€ 4,60662	€ 4,56865	9,18
12	STUDI PROFESSIONALI, BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1,03	11,83	€ 3,22778	€ 3,98872	7,22
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,22	11,26	€ 3,82320	€ 3,79653	7,62
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,44	13,21	€ 4,51262	€ 4,45401	8,97
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQ	0,86	7,90	€ 2,69504	€ 2,66364	5,36
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,59	14,63	€ 4,98268	€ 4,93279	9,92
17	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,12	10,32	€ 3,50982	€ 3,47958	6,99
18	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,99	9,10	€ 3,10243	€ 3,06826	6,17
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,26	11,58	€ 3,94853	€ 3,90443	7,85
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,89	8,20	€ 2,78905	€ 2,76480	5,55
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,88	8,10	€ 2,75770	€ 2,73106	5,49
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	2,60	23,94	€ 8,14778	€ 8,07184	16,22
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	2,67	24,60	€ 8,36714	€ 8,29437	16,66
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2,45	22,55	€ 7,67772	€ 7,60316	15,28
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,49	13,72	€ 4,66931	€ 4,62596	9,30
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,49	13,70	€ 4,66931	€ 4,61922	9,29
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,38	31,12	€ 10,59210	€ 10,49273	21,08
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,47	13,51	€ 4,60662	€ 4,55516	9,16
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	2,78	25,60	€ 8,71185	€ 8,63154	17,34
30	DISCOTECHE, NIGHT-CLUB	1,83	16,83	€ 5,73478	€ 5,67458	11,41